

**IL PIANO TRIENNALE
DELL' OFFERTA FORMATIVA
(P.T.O.F.)
SECONDARIA DI SECONDO GRADO**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROGAZIONISTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/09/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **60/1 L2024** del **04/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/09/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 149** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 151** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 154** Moduli di orientamento formativo
- 161** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 167** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 173** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 177** Attività previste in relazione al PNSD
- 179** Valutazione degli apprendimenti
- 187** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 193** Modello organizzativo
- 196** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 197** Reti e Convenzioni attivate
- 198** Piano di formazione del personale docente
- 199** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scuole secondarie di primo e di secondo grado (Liceo Scientifico tradizionale, opzione Scienze applicate e Liceo Scienze umane) dei Padri Rogazionisti di Padova sono un'istituzione paritaria e cattolica rivolta a tutti gli studenti che necessitano di formazione educativa e scolastica. Il modello educativo e formativo di riferimento è la pedagogia di Gesù Cristo e di Padre Annibale M. di Francia. Le famiglie dei ragazzi frequentanti hanno caratteristiche economiche e culturali alte e gli alunni si presentano con un buon bagaglio culturale. Esiste la possibilità per le famiglie di reddito medio/basso di accedere a contributi comunali e regionali (es. Buono scuola). Le scuole dei Rogazionisti sono inserite nel territorio Arcella-San Carlo, nel quartiere 2 Nord del Comune di Padova, in cui è presente un'alta densità di popolazione; le scuole sono facilmente raggiungibili grazie ai servizi di tram e autobus. Dispongono inoltre di un ampio parcheggio interno per le auto. Le scuole dei Rogazionisti sono in continuità educativa e didattica con le scuole dell'infanzia e primaria paritarie e cattoliche presenti nel territorio. Oltre al servizio scolastico regolare, le scuole dei Rogazionisti offrono occasioni di servizi integrati di mensa, studio, ricreativi e sportivi per la gestione del tempo libero.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le famiglie dei ragazzi frequentanti sono di status economico e culturale alto, quindi gli alunni frequentanti si presentano già con un buon bagaglio culturale. Esiste la possibilità per le famiglie di reddito medio basso, di accedere a contributi regionali come il "Buono scuola". Pochi studenti non italiani.

Vincoli:

Le famiglie che hanno redditi che non rientrano nel range non hanno possibilità di accedere ai contributi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Per il nostro istituto scolastico, le opportunità che emergono dall'analisi del territorio sono: alta densità di popolazione e facilità di raggiungimento e di accesso all'istituto. Il Comune di Padova offre la possibilità alle scuole paritarie di stipulare una convenzione, che dà alla scuola diritto a dei



contributi economici.

Vincoli:

Per la frequenza delle scuole, le famiglie devono versare una retta mensile. Non è previsto il servizio di pulmino privato.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'intera struttura scolastica è a norma dal punto di vista della sicurezza e aggiornata da un punto di vista informatico e multimediale. Sono stati attrezzati ampi spazi per aule didattiche e laboratori.

Vincoli:

I costi di gestione non garantiscono la sostenibilità dell'attività scolastica in modo autonomo.

Risorse professionali

Opportunità:

Per tutto il personale docente è prevista la formazione continua per quanto riguarda l'aspetto didattico. Il nostro istituto scolastico è in rete con le altre scuole del territorio. E' prevista, per tutto il personale dell'Istituto, una formazione tecnica annuale.

Vincoli:

La differenza contrattuale tra i docenti impiegati nella scuola pubblica e quelli impiegati nella paritaria (contratto AGIDAE) risulta essere un vincolo nella minore possibilità di scelta nella selezione del personale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ROGAZIONISTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	PDPS035006
Indirizzo	V.TIZIANO MINIO 15 PADOVA - 35134 PADOVA
Telefono	049605200
Email	INFO@SCUOLEROGAZIONISTI.IT
Pec	ROGAZIONISTIPADOVA@PEC.IT
Sito WEB	www.scuolerozionisti.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	119

Approfondimento

FINALITÀ DEL PROGETTO EDUCATIVO ROGAZIONISTA

La finalità del P.E.R. è quella di educare alla coscienza del proprio essere e della propria dignità secondo il concetto cristiano di persona.

Il P.E.R. intende raggiungere questo fine:

- assicurando concrete possibilità di sviluppo o di recupero delle capacità e delle virtù umane e



cristiane della persona;

- alimentando il senso dell'essere e dell'appartenenza alla società;
- favorendo la scoperta e la maturazione della propria chiamata nella Chiesa, educando nella dimensione vocazionale della vita.

La scuola cattolica paritaria dei Rogazionisti offre un servizio di istruzione di scuola secondaria di primo e di secondo grado (Liceo Scientifico Tradizionale/Scienze Applicate) e si propone di :

- favorire il percorso formativo di ogni ragazzo/a inteso come possibilità di esprimere le proprie potenzialità nei campi cognitivo, affettivo, relazionale e intellettuale;
- apprendere nel benessere;
- valorizzare l'originalità e la diversità di ciascuno;
- integrare ciascuna componente nel contesto ambientale specifico;
- favorire la consapevolezza della pari dignità sociale e della eguaglianza di tutti i cittadini;
- promuovere la cultura della legalità e il rispetto delle regole, sia in relazione alle persone che delle cose;
- promuovere lo sviluppo dell'identità, della relazione, dell'interazione e della cooperazione all'interno del gruppo classe, creando un favorevole contesto di apprendimento.
- educare al valore della diversità, all'apertura verso culture diverse, alla solidarietà, al riconoscimento e al rispetto dei bisogni dei più deboli, con particolare attenzione ai ragazzi diversamente abili.

La nostra Scuola assicura la sua presenza sul territorio attraverso il dialogo, la collaborazione e le attività con le altre scuole (statali e non), con gli Enti locali, con le diverse agenzie culturali e sociali. La nostra scuola assume come propri i valori condivisi da tutti gli insegnanti, quali il rispetto dell'individuo e la valorizzazione della differenza, prevede percorsi comuni di accoglienza ed integrazione di ragazzi in situazioni di svantaggio o stranieri. In relazione ai bisogni formativi del ragazzo/a nella società di oggi la nostra Scuola si propone di promuovere un'identità capace di fare, comunicare, stare con gli altri, pensare, proporre, cooperare.

GLI IMPEGNI

La Scuola si impegna nella promozione dell'educazione integrale della personalità e, in una



equilibrata maturazione delle componenti cognitive, affettive, sociali, religiose, tiene presente la variante individuale dei ritmi e degli stili di apprendimento, le motivazioni e gli interessi personali. La scuola pone particolare attenzione alla personale curiosità dei ragazzi, che dovranno vivere in un clima positivo di conoscenza, di esplorazione e di ricerca.

Il ragazzo è guardato come una persona spirituale, per la quale crescere significa imparare a conoscersi sempre di più per mezzo dell'intelligenza e a donarsi liberamente ai propri simili.

I PRINCIPI ATTUATIVI DELLA MISSION

- **PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ E DI RESPONSABILITÀ:** impegno nel riconoscere a tutti gli operatori (dirigenti, docenti, educatori, ragazzi, genitori, volontari, ecc.) il proprio margine di autonomia operativa e di responsabilità nelle scelte (leadership diffusa); in tal modo, ognuno, per la sua parte, è chiamato ad essere direttamente responsabile per ciò che fa e dell'insieme della scuola e della qualità della sua offerta formativa;
- **PRINCIPIO DI PROFESSIONALITÀ:** impegno a sostenere e a potenziare l'identità di ruolo e la capacità professionale di tutti i suoi operatori garantendo formazione continua e aggiornamento, riconoscendo in essi una sicura garanzia di impegno pedagogico, di motivazione al lavoro e di testimonianza professionale;
- **PRINCIPIO DI EFFICACIA E DI EFFICENZA:** impegno a fornire un servizio la cui organizzazione renda possibile il raggiungimento degli obiettivi previsti, e valorizzi al meglio tutte le risorse a disposizione. La realizzazione di quanto fissato dalla progettazione educativa e didattica sarà oggetto di una costante verifica interna e la valutazione del servizio scolastico espressa dagli utenti (ragazzi e famiglie). Lo scopo è di tendere ad un costante miglioramento delle prestazioni offerte;
- **PRINCIPIO DI INDIVIDUALIZZAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA:** impegno a progettare e a realizzare una programmazione educativa e didattica individualizzata, ponendo attenzione alla centralità del ragazzo e al suo diritto ad un percorso educativo e formativo che tenga conto delle sue capacità effettive e delle eventuali potenzialità inesprese;
- **PRINCIPIO DI CONTINUITÀ EDUCATIVA-FORMATIVA:** impegno a progettare un percorso organico e completo delle esperienze compiute nei vari ambiti di vita, creando un curriculum orizzontale che coinvolge scuola e famiglia e un curriculum verticale che imposti la formazione nell'ottica del lifelong learning. La scuola avrà il compito di porre in continuità le esperienze vissute nei vari ambiti curando il passaggio tra i livelli scolastici attraverso la conoscenza, il confronto e la programmazione congiunta tra educatori e insegnanti riguardo la



progettazione e la verifica delle attività. La scuola proporrà momenti di scambio e di conoscenza attraverso iniziative comuni e produrrà documentazione utile alla lettura del percorso svolto. Inoltre la scuola assume l'impegno a garantire un servizio regolare e continuo, secondo calendario scolastico, ad eccezione di interruzioni e/o sospensioni per cause di forza maggiore;

- **PRINCIPIO DI EGUAGLIANZA E DI IMPARZIALITÀ:** impegno del personale scolastico a fornire i servizi educativi e didattici a tutti i ragazzi senza alcuna distinzione per motivi riguardanti: sesso, lingua, razza, religione, opinioni politiche della famiglia, condizioni psico-fisiche;
- **PRINCIPIO DI TRASPARENZA E DI PARTECIPAZIONE:** impegno a diffondere, in modo chiaro e accessibile a tutti, le informazioni riguardanti le modalità di accesso, i tempi e i criteri di erogazione del servizio scolastico e le modalità di fruizione. Viene garantita la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola attraverso il dialogo, il confronto costruttivo e i sistemi di valutazione, che rilevano annualmente il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio erogato.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Restauro	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aule scolastiche	7
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Tensostruttura polivalente	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni)	1



multimediali) presenti nei
laboratori

PC e Tablet presenti nelle
biblioteche

4

Approfondimento

L'Istituto dei Padri Rogazionisti è un luogo pensato per essere vissuto appieno dai ragazzi, dagli operatori e dalle famiglie.

Tutti gli ambienti sono stati pensati per essere accoglienti, confortevoli, sicuri e garantiscono:

- standard di spazio previsti dalla normativa regionale;
- arredi adeguati;
- materiali di costruzione atossici;
- eco-compatibilità;
- impianti a norma;
- rispetto della normativa per la prevenzione incendi;
- eliminazione delle barriere architettoniche.

L'Istituto dei Padri Rogazionisti ha un edificio ampio e capiente e si innalza per cinque piani, di cui la scuola occupa parte dei primi quattro ed è così strutturato:

- l'ingresso riveste una duplice funzione: è il luogo dell'accoglienza di ogni persona e della famiglia, ma è anche il luogo della comunicazione e dello scambio di informazioni tra i servizi e i genitori;
- la segreteria è uno spazio in cui si curano le pratiche burocratiche e tutte le questioni gestionali dei servizi;
- le aule scolastiche dove si svolge gran parte dell'attività didattica sono spaziose e ben arredate. In ogni aula vi è un impianto audio-video e computer, con la possibilità di collegamento internet e collegamento al server della scuola per materiale didattico da visionare durante le lezioni;
- le aule speciali e laboratori supportano la didattica, contribuiscono all'arricchimento e all'approfondimento degli argomenti che vengono trattati durante le lezioni.

Tra queste:



- aula Video e musica, completamente insonorizzata, dotata di impianto stereofonico, videoregistratori e videoproiettori con grande schermo per la visione di filmati;
- laboratorio di informatica per la secondaria di primo grado, con 24 postazioni e 12 PC con collegamento ADSL, dotato di una stampante laser;
- laboratori di scienze;
- laboratorio di arte e immagine e tecnologia per lo svolgimento dell'attività pratica legata alla programmazione didattica, con la realizzazione di piccoli oggetti;
- laboratorio di chimica;
- laboratorio di fisica;
- laboratorio per il restauro: tre PC fissi, un PC portatile MAC, una stampante A4, una stampante di grande formato e uno scanner;
- le biblioteche sono fornite di libri, enciclopedie, riviste specializzate e cd-dvd per ricerche;
- la biblioteca per gli alunni della scuola secondaria di primo grado con 4 postazioni dotate di laptop collegati in ADSL per i lavori di ricerca in Internet;
- le sale docenti sono dotate di laptop collegati in ADSL per la preparazione del materiale di docenza da svolgere in classe e l'inserimento delle valutazioni per lo scrutinio;
- la postazione informatica mobile consiste in un PC portatile collegato in ADSL e connesso a videoproiettore, per lo svolgimento di lezioni frontali e visione di filmati;
- la lavagna elettronica da tavolo su postazione mobile è dotata di micro camera per la proiezione diretta di documenti cartacei ed oggetti; è utilizzata nelle classi per lo svolgimento delle lezioni;
- il Server Dati è sviluppato interamente su piattaforma open source, è utilizzato dagli studenti che, interfacciandosi con proprie credenziali, dispongono di uno spazio riservato per l'archiviazione dei lavori didattici (informatici e multimediali);
- la cucina funzionale e pratica, permette l'erogazione giornaliera di pasti personalizzati per l'utenza e per i Padri, offrendo un servizio mensa per oltre 100 ragazzi;
- il refettorio ospita i ragazzi e il personale ed è dotata di tavoli rotondi. In questo importante momento relazionale ed educativo i ragazzi sperimentano la convivialità rafforzando il rapporto con educatori, insegnanti e gruppo dei pari;
- i servizi igienici sono situati nelle varie zone dell'Istituto dei Rogazionisti:
 - servizi igienici ad uso esclusivo del personale interno;
 - servizi igienici per le persone esterne;
 - servizi igienici ad uso esclusivo dei ragazzi;
- la sala teatro è posta al primo piano dell'Istituto ed è fornita di oltre 350 posti a sedere; è utilizzabile e accessoriata per conferenze e per rappresentazioni teatrali;



- la Cappella della scuola è utilizzata durante l'anno scolastico per la celebrazione eucaristica, per momenti di preghiera e catechesi liturgica;
- il cortile interno è uno spazio molto ampio che offre la possibilità di svolgere attività sportive e ricreative; vi si trovano due campetti utilizzabili per la pallavolo, il basket e il calcetto;
- la tensostruttura, che si trova nella zona parcheggio, permette di svolgere attività sportive al coperto; all'interno dell'Istituto sono presenti anche due palestre, una maschile e una femminile;
- il campo verde è uno spazio che permette lo svolgimento di partite di calcio, su dimensioni regolari come da FIGC, e altre attività di carattere sportivo;
- un salone ricreativo dotato di tavoli da tennis tavolo e calcio balilla.



Risorse professionali

Docenti	14
Personale ATA	2

Approfondimento

Presso le scuole dell'Istituto Rogazionisti sono presenti numerose figure professionali secondo le necessità della struttura.

Al vertice della struttura si trova il Dirigente, che è coadiuvato da un Coordinatore educativo-didattico e dal referente per l'inclusione. Il personale docente della scuola è presente nel numero e con i requisiti previsti dalla normativa vigente e annualmente partecipa a corsi di formazione per l'aggiornamento e la specializzazione. Nella struttura sono presenti anche le figure di personale non docente tra cui:

- Educatori
- Segreteria
- Operatori Scolastici



Aspetti generali

Priorità strategiche e Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

Dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) si evidenziano punti di forza e punti di debolezza che conducono all'elaborazione del Piano di Miglioramento (PDM) e da questo alla stesura del PTOF 2022/2025

Il PDM è un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal RAV, è un percorso dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la Comunità Scolastica e prevede la pianificazione e lo sviluppo di azioni educative e didattiche mirate al raggiungimento delle priorità strategiche e Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti.

Dall'analisi dei dati raccolti nel triennio 19-22 si rileva che:

- Risultati delle prove nazionali inferiori alla media nazionale e regionale;
- Aumento del numero di studenti con sospensione di giudizio.

Tenendo conto della situazione epidemiologica che ha portato non indifferenti ritardi nello svolgimento delle attività didattiche e quindi ha rallentato anche le eventuali attività di miglioramento inserite nei singoli PdM si deduce che le nuove priorità per il triennio 22-25 saranno le seguenti:

- Incrementare le simulazioni INVALSI a partire dal primo anno per il grado 10 e dal terzo per il grado 13, tenendo conto della programmazione annuale;
- Ridurre il numero di studenti non ammessi all'anno successivo o all'Esame di Stato, prediligendo la sospensione di giudizio, nelle situazioni più critiche, volta ad un consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze durante il periodo estivo.

Di conseguenza il PdM per il triennio 22-25 prevederà le seguenti azioni, per il raggiungimento delle priorità sopra elencate:

- Maggior numero di simulazioni delle prove INVALSI
- Dialogo continuo con studenti e famiglie per monitorare l'andamento scolastico e stabilire delle strategie condivise per raggiungere gli obiettivi prefissati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo diminuendo il numero di studenti con giudizio sospeso alla fine dell'anno scolastico.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti sospesi a giudizio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI sia di italiano sia di matematica per SSIG e SSIG.

Traguardo

Per la SSIG, aumentare del 5% la fascia intermedia a scapito di quella inferiore, per matematica e italiano. Raggiungere la media italiana nella prova invalsi di inglese listening. Per la SSIG, raggiungere livelli nella media italiana per matematica e italiano.

● Competenze chiave europee

Priorità



Insistenza su una piu' forte interrelazione tra forme di apprendimento, introduzione di nuove e innovative forme di insegnamento, attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica nella propria trasversalita' e didattica orientativa.

Traguardo

Attraverso gli assi culturali previsti nel curriculum, individuare competenze chiave europee per una maggiore consapevolezza di un apprendimento, non finalizzato ai saperi di base delle discipline, ma di un apprendimento per la vita (lifelong learning), trasversale e interdisciplinare.

● Risultati a distanza

Priorità

Per la SSIG aumentare le attività dedicate all'orientamento.

Traguardo

Gli studenti che frequentano il primo anno di università ottengono più della metà dei crediti previsti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 ha stabilito delle Linee guida per l'orientamento, relative alla "Riforma del sistema di orientamento", riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti.

L'orientamento nelle scuole non rappresenta un elemento di novità: negli ultimi quindici anni, a livello nazionale, sono stati adottati numerosi provvedimenti, anche di carattere normativo, sull'orientamento, sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali, ma l'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- Ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro;
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Dati questi presupposti, si è deciso di potenziare nelle nostre scuole una didattica orientativa che deve mirare, attraverso i saperi fondamentali, alla costruzione e al potenziamento delle competenze orientative vere e proprie, usando le discipline in senso orientativo, individuando in esse le risorse più adatte nel processo di auto-orientamento, guidando i nostri studenti non ad imparare le discipline, ma ad imparare CON le discipline.

Secondo quanto stabilito dalle Linee guida, le scuole secondarie, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, in tutte le classi.

I moduli di 30 ore sono gestiti in totale flessibilità e autonomia e non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono, invece, uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva



e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Il Collegio Docenti, all'interno dei loro percorsi di didattica ordinaria, svilupperà moduli di orientamento che mirano a:

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;
- Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione;
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea;
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

Dal punto di vista metodologico, per sviluppare le competenze orientative in supporto agli studenti nella gestione delle sfide e dei cambiamenti nella loro sfera personale e professionale in un mondo in continua evoluzione, il Collegio docenti adotta il framework LifeComp, il quadro di riferimento introdotto dalla Commissione europea nel 2020, che considera tre competenze personali, sociali e imparare a imparare, ciascuna, a sua volta, ripartita in tre competenze, come un insieme di abilità applicabili a tutte le sfere della vita e che possono essere acquisite attraverso l'educazione formale e non formale, e che possono aiutare i cittadini a prosperare nel XXI secolo.

I docenti, per aiutare gli studenti a comprendere meglio sé stessi, possono utilizzare strumenti, come questionari, attività di autovalutazione e bilanci di competenze oppure il dialogo.

Gli studenti possono partecipare a eventi di orientamento, visite a scuole o istituti, incontri con professionisti del settore e orientatori scolastici per avere una panoramica più approfondita delle opzioni disponibili ed esplorano le diverse opportunità educative e professionali che corrispondono alle loro preferenze e ai loro obiettivi.

Il processo di orientamento non prevede solo il coinvolgimento dei docenti tutor e orientatori, ma è un'attività globale che coinvolge la scuola, la famiglia e altri enti: ognuno ha un suo ruolo e una sua funzione che deve trovare rispecchiamento nel processo.

NUOVO REGOLAMENTO ANTIBULLISMO E CYBERBULLISMO



1. L'Istituto Rogazionisti è una comunità educativa scolastica che espleta una funzione pubblica conforme al dettato costituzionale e ai principi del pluralismo educativo. L'Istituto si propone come finalità la formazione integrale degli alunni, in una visione cristiana della vita. Il presente Regolamento della Scuola Secondaria Paritaria di II grado Rogazionisti è costituito da un insieme di regole che riguardano gli alunni aventi ad oggetto le sanzioni che l'Istituto prevede di adottare nel caso di comportamenti che integrano le fattispecie del bullismo diretto o indiretto; La formulazione del Regolamento ha recepito la normativa ministeriale in vigore. L'Istituto Rogazionisti adotta il presente regolamento antibullismo in conformità con la PdR UNI 42:2018, la quale dispone al paragrafo 5.7 quanto segue: "L'organizzazione che applica la presente prassi di riferimento deve redigere uno specifico regolamento antibullismo nel quale indicare i comportamenti non consentiti, in termini sia di bullismo che di cyberbullismo, e le relative sanzioni disciplinari, nel rispetto delle norme sostanziali e procedurali previste dalle leggi del luogo. Il regolamento antibullismo dev'essere approvato dalla Commissione Antibullismo ed aggiornato periodicamente, anche in base agli accadimenti che si sono verificati. Gli insegnanti ed il dirigente scolastico, nonché gli addetti delle organizzazioni non scolastiche che applicano la prassi di riferimento, dovranno altresì provvedere alle necessarie segnalazioni e denunce alle autorità amministrative, in caso di comportamenti legati al bullismo che, secondo le leggi in vigore, richiedono una particolare segnalazione ai servizi sociali e sanitari oppure la denuncia di un possibile reato per il quale sia prevista la procedibilità d'ufficio.
2. Il presente regolamento integra le disposizioni già in vigore all'interno della scuola e previste in altri regolamenti dell'Istituto.
3. La violazione, da parte degli alunni, delle disposizioni del presente regolamento è sanzionata, secondo le norme sulle sanzioni scolastiche previste dalla normativa in vigore.
4. Il regolamento si applica a tutti gli ordini di scuola, ovviamente dovendo interpretarsi le condotte descritte alla luce dell'età degli alunni coinvolti e di tutte le circostanze del caso concreto.
5. Gli organi scolastici sono competenti esclusivamente per l'adozione delle sanzioni di natura amministrativa connesse alle violazioni del presente regolamento. Gli ulteriori ed eventuali profili di natura civile e penale sono regolati dalla legislazione in vigore.

Ecco l'elenco delle sanzioni previste dal regolamento antibullismo della scuola, organizzato in base alle diverse forme di bullismo:

A) Bullismo diretto verbale e fisico, Cyberbullismo :

Comportamenti sanzionati : Atti persecutori come stalking, molestie, comportamenti aggressivi o vessatori.

Sanzioni :



- Scuse pubbliche
- Ammonizione scritta
- Convocazione dei genitori
- Lettura, commento o produzione di un testo riferito alla mancanza
- Esclusione dalle attività (ricreazione, visite guidate, viaggi di istruzione, gare, ecc.)
- Sospensione dalle lezioni (da 1 a 15 giorni)

B) Bullismo indiretto :

Comportamenti sanzionati : Favoreggiamento di atti di bullismo.

Sanzioni :

- Scuse pubbliche
- Ammonizione scritta
- Convocazione dei genitori
- Lettura, commento o produzione di un testo riferito alla mancanza

C) Bullismo diretto fisico :

Comportamenti sanzionati : Percosse, lesioni personali, sequestri di persona.

Sanzioni :

- Esclusione dalle attività
- Sospensione temporanea dalle lezioni (da 1 a 15 giorni)
- Eventuale esclusione dallo scrutinio finale e/o non ammissione all'esame di Stato

Bullismo diretto fisico e verbale, Cyberbullismo :

Comportamenti sanzionati : Violenza sessuale, corruzione di minorenni, pornografia virtuale, diffamazione, furto, rapina, estorsione, danneggiamento.

Sanzioni :

- Ammonizione scritta
- Convocazione dei genitori
- Restituzione o risarcimento del danno
- Esclusione dalle attività
- Sospensione dalle lezioni (da 1 a 15 giorni)
- Espulsione immediata e non ammissione all'esame di Stato



Associazione **per delinquere** (Bullismo indiretto):

Comportamenti sanzionati : Coalizione per organizzare atti illeciti o infrazioni disciplinari.

Sanzioni :

- Ammonizione scritta
- Convocazione dei genitori
- Restituzione o risarcimento del danno
- Sospensione dalle lezioni (da 1 a 15 giorni)
- Eventuale esclusione dallo scrutinio finale e/o non ammissione all'esame di Stato

Bullismo verbale :

Comportamenti sanzionati : Minaccia, violenza privata.

Sanzioni :

- Scuse pubbliche
- Ammonizione scritta
- Esclusione dalle attività
- Sospensione dalle lezioni (da 1 a 15 giorni)

Persistenza di comportamenti di bullismo :

Sanzioni :

- Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni
- Esclusione dalle attività
- Allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico
- Non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato
- Espulsione immediata.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



Promuovere l'integrazione rafforzando i percorsi didattici (curricula) relativi alle discipline stem di attività, di metodologie e contenuti volti a sviluppare competenze stem, digitali e di innovazione.

Apprendimento funzionale all'esercizio della cittadinanza consapevole e apprendimento globale volto alla decodifica e comprensione dei linguaggi tutti.

No didattica trasmissiva.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività che si intendono realizzare per i percorsi di apprendimento sono:

- lavoro di gruppo;
- gruppi di ricerca-azione;
- attività di sperimentazione pratica e di laboratorio;
- acquisizione delle conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici;
- attività per un apprendimento induttivo;
- realizzare ptco in ambito stem;



- coding-pensiero computazionale e informatica

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione che si intende realizzare è la seguente:

- formativa: riscontro continuo e mirato agli studenti;
- in itinere: per guidare e migliorare il processo di apprendimento e identificare i punti di favore e le eventuali aree di miglioramento



Aspetti generali

Promuovere il successo scolastico e formativo con progetti e strategie miranti all'Inclusione Sociale degli alunni e al corresponsabile coinvolgimento delle famiglie e dei Servizi Territoriali.

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e delle STEM.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ROGAZIONISTI

PDPS035006

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti



dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

PECUP (Profilo Educativo-Culturale-Professionale): Scuola Secondaria di II grado

Per Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) si intende la definizione di quello che l'alunno deve essere in grado di fare, di sapere e di saper essere al termine del periodo di insegnamento e apprendimento. Ogni profilo è descritto attraverso obiettivi riguardanti:

- le conoscenze disciplinari sono i saperi stabili e capitalizzabili, non solamente posseduti dall'alunno con continuità, ma anche impiegabili e sfruttabili secondo le situazioni concrete, nelle quali egli verrà a trovarsi;
- le abilità pluridisciplinari sono le prestazioni trasversali fra due o più discipline: il saper fare in contesti differenti;
- le competenze sono il risultato di una sintesi cognitiva, operativa ed esistenziale, in cui si integrano conoscenze teoriche ed abilità pratiche;
- il comportamento è la manifestazione di determinate forme di azione o reazione nelle varie situazioni: si tratta, quindi, di un saper fare "eticamente" caratterizzato. Gli obiettivi e le prestazioni relativi al comportamento sono delineati nell'ambito di un cammino di educazione integrale, indicato nel Progetto Educativo, e sono specificati negli impegni che gli alunni devono assumere all'interno della comunità educativa.

La normativa di riferimento è contenuta nel Documento tecnico allegato al Regolamento emanato



con Decreto del Ministro della pubblica istruzione 139/07 e dallo Schema di Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del D.L. 112/08, convertito dalla Legge 133/08."

In relazione al profilo educativo Didattico specifico della nostra scuola, il Liceo Scientifico si caratterizza per i seguenti criteri:

- il percorso del liceo scientifico approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- al fine di assecondare le vocazioni degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche e biologiche, le istituzioni scolastiche possono attivare, nell'ambito del liceo scientifico, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una o più sezioni a opzione scientifico tecnologica;
- l'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 990 nel primo e secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

La normativa di riferimento è contenuta nel D.P.R. 89/2010 D Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/08. (G.U. 15.06.2010, n. 137 D S.O. n. 128. Articolo 8 (Liceo scientifico)

Inoltre: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;



- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico - argomentativa, linguistico - comunicativa, storico - umanistica, scientifico matematica e tecnologica, come si desume dallo Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento."

PECUP (Profilo Educativo-Culturale-Professionale): Scuola Secondaria di II Grado

Secondo le disposizioni della legge 53/2003, la Scuola ha rivisto i profili in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado sulla base del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione (allegato D al D.L.vo 59/2004).

Per Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) intendiamo la definizione di quello che l'alunno deve essere in grado di fare, di sapere e di saper essere al termine del periodo di insegnamento e apprendimento. Ogni profilo è descritto attraverso obiettivi riguardanti conoscenze, abilità e competenze. Per conoscenze intendiamo i saperi stabili e capitalizzabili, cioè non solamente posseduti dall'alunno con continuità, ma anche impiegabili e sfruttabili secondo le situazioni concrete nelle quali egli verrà a trovarsi. Le conoscenze sono disciplinari. Per abilità intendiamo i passi concreti, le prestazioni, il saper fare con riferimento a terzi, non semplicemente la simulazione in aula. Le abilità, in genere, sono pluridisciplinari. Per competenze intendiamo il prodotto di una sintesi cognitiva, operativa ed esistenziale, in cui si integrano conoscenze teoriche, abilità pratiche ed atteggiamenti personali. Per comportamento intendiamo la manifestazione di determinate forme di azione o reazione nei vari momenti. Si tratta quindi di un saper fare "eticamente" caratterizzato. Gli obiettivi o prestazioni relative al comportamento sono delineati nell'ambito di un cammino di educazione integrale, indicato nel Progetto Educativo, e specificati negli impegni che gli alunni all'interno della comunità educativa devono assumere.

Agli alunni che frequentano la nostra Scuola, la comunità educativa propone un cammino di educazione integrale, il quale:



- parte dalle loro esperienze, dal loro vissuto sociale;
- sviluppa la dimensione fisica, affettiva, religiosa, etica, estetica, sociale e politica;
- promuove l'orientamento come modalità educativa;
- conduce i ragazzi verso la maturazione di solide convinzioni e la responsabilizzazione verso un progetto di vita cristiana consapevole.



Insegnamenti e quadri orario

ROGAZIONISTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: ROGAZIONISTI PDPS035006 (ISTITUTO
PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: ROGAZIONISTI PDPS035006 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	2	2	0	0	0
INFORMATICA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica è stata reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, con la finalità di contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art. 1).

Tale insegnamento deve contribuire a far sì che si sviluppi "nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 2).

La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del



Consiglio di classe.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

A questo, prestando attenzione anche al Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 che ha stabilito le Linee guida per l'orientamento, relative alla "Riforma del sistema di orientamento", obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere, dal punto di vista orientativo, azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

La missione del nostro Istituto è quella di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

Da Decreto ministeriale n. 183 del 07 settembre 2024, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricula di Educazione civica si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e pienamente coerenti con l'elaborazione del curriculum di istituto di Educazione Civica:

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;



- Consapevolezza dell'esperienza della "relazione positiva" adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

IL PROGETTO

Il progetto di Educazione Civica opta per un'impostazione assolutamente interdisciplinare, non limitata solo all'area storico sociale, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe.

Ai differenti filoni tematici fanno riferimento percorsi pianificati da realizzare nell'arco dell'anno scolastico: ogni Consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica.

Una volta deliberata dal Consiglio di classe la partecipazione degli studenti al percorso che rientra nel progetto di istituto di Educazione Civica, il progetto dovrà essere inserito a tutti gli effetti nella programmazione annuale del Consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare, al termine del quinquennio di studi, anche nel Documento del 15 maggio.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Accanto all'intervento frontale e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si potranno attivare forme di apprendimento esperienziale, (gli studenti potranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning potrebbe costituire uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Le modalità didattiche per affrontare le tematiche relative all'Educazione Civica potrebbero essere: • didattica progettuale;

- didattica inclusiva;
- didattica laboratoriale;



- didattica digitale.

Le strategie didattiche da privilegiare potrebbero essere:

- laboratorio;
- debate;
- peer tutoring;
- project work;
- stage PCTO;
- esperienze e percorsi di volontariato.

LA VALUTAZIONE

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. Il Consiglio di Classe si avvale di strumenti condivisi, quali le griglie di osservazione, che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzate a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del percorso dedicato all'Educazione Civica.

- 1) La valutazione del livello di profitto raggiunto nella disciplina è espressa collegialmente dal Consiglio di classe in seduta di scrutinio.
- 2) La valutazione si effettua sulla base di prove di verifica proposte dai docenti nell'ambito del proprio contributo alla programmazione trasversale, per materia e per anno di corso.
- 3) I docenti hanno cura di segnalare esplicitamente sul Registro elettronico le verifiche che concorrono alla valutazione dell'Educazione Civica.
- 4) Dato il carattere trasversale della disciplina, comunque, ciascun docente contribuisce alla valutazione collegiale complessiva, avendo come riferimento il rispetto e la conoscenza delle norme previste dal Regolamento d'Istituto e la disponibilità al dialogo educativo.



5) Prima delle sedute di scrutinio il coordinatore di classe acquisisce le valutazioni dei colleghi per ciascuno studente e, sulla base di queste, formula una proposta di voto da sottoporre al Consiglio di classe.

PERCORSI

Le attività di Educazione Civica per l'a.s. 2024/25 si svolgeranno avendo come tema centrale l'articolo 9 della Costituzione della Repubblica Italiana:

«La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali».

CLASSE PRIMA

Obiettivi :

- Conoscere e rispettare i principi della convivenza civile in una comunità rispettosa delle regole, delle norme e dell'ambiente;
- Rispettare le regole d'Istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione; analizzare le conseguenze derivanti nell'ambito sociale e ambientale, dall'inosservanza delle norme;
- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui principi della giustizia, della democrazia, della tolleranza e del rispetto dell'ambiente.

Competenze:

- Competenza n. 1 : Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla



importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Discipline : Disegno e Storia dell'Arte, Diritto ed Economia (Scienze Umane), Lingua spagnola, Geostoria e Latino.

- Competenza n . 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Discipline : Lingua Inglese, Italiano e Scienze Motorie.

- Competenza n . 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Discipline : Matematica, Fisica, Scienze e Lingua Inglese.

- Competenza n . 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Discipline: Matematica, Fisica, Informatica, Scienze e Religione.

- Competenza n. 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Discipline : Lingua Inglese, Scienze Umane (ind. Scienze Umane).

CLASSE SECONDA

Obiettivi :

- Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali incrementando l'acquisizione da parte degli studenti a diventare cittadini responsabili per svolgere un ruolo nella società;



- Attraverso i regolamenti sviluppare un atteggiamento di cittadinanza partecipata;
- Conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale europea ed internazionale.

Competenze:

- Competenza n. 2 : Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Discipline : Italiano, Latino e Geostoria.

- Competenza n . 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Discipline : Lingua Inglese, Italiano, Scienze Motorie e Religione.

- Competenza n. 4 : Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Discipline : Disegno e Storia dell'Arte e Informatica.

- Competenza n . 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Discipline : Matematica, Fisica, Scienze, Lingua Inglese e Lingua spagnola.

- Competenza n. 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Discipline : Scienze e Lingua inglese.

- Competenza n . 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di



sé e degli altri.

Discipline : Informatica.

CLASSE TERZA

Obiettivi :

- Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali;
- Favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori;
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni;
- Valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale;
- Leggere e rispettare il patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale.

Competenze :

- Competenza n. 1 : Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Discipline : Storia, Filosofia, Matematica e Fisica.

- Competenza n. 2 : Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Discipline : Italiano, Latino e Storia.



- Competenza n . 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Discipline : Matematica, Fisica, Lingua Inglese, Storia, Filosofia e Scienze Motorie.

- Competenza n . 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Discipline : Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze, Informatica e Lingua Inglese.

- Competenza n . 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Discipline: Matematica e Fisica.

- Competenza n. 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Discipline : Italiano, Scienze, Lingua inglese e Disegno e Storia dell'Arte.

- Competenza n. 8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Discipline: Matematica e Fisica.

- Competenza n. 9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Discipline: Storia, Filosofia e Religione.

- Competenza n. 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Discipline : Matematica e Fisica.



CLASSE QUARTA

Obiettivi :

- Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia;
- Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell'impresa;
- Identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione;
- Riflettere su quale impatto il lavoro abbia sul sociale e sull'ambiente.

Competenze :

- Competenza n. 1 : Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Discipline : Italiano, Matematica, Fisica, Storia e Filosofia.

- Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Discipline : Matematica, Fisica, Lingua Inglese, Filosofia, Storia e Scienze Motorie.

- Competenza n. 4 : Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Discipline : Scienze.

- Competenza n. 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.



Discipline : Filosofia, Storia, Matematica, Fisica e Lingua Inglese.

- Competenza n . 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Discipline: Matematica, Fisica e Disegno e Storia dell'Arte.

- Competenza n. 8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Discipline: Matematica e Fisica.

- Competenza n. 9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Discipline: Filosofia, Storia e Religione.

- Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

- Discipline: Latino e Informatica.

- Competenza n . 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e

Discipline : Informatica.

CLASSE QUINTA

Obiettivi :

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.
- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.
- Conoscere la genesi dell'Unione europea e le istituzioni comunitarie. Comprendere la necessità



della convivenza di diverse culture.

Competenze :

- Competenza n. 1 : Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Discipline : Matematica, Fisica, Filosofia e Storia.

- Competenza n. 2 : Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Discipline : Latino, Storia, Disegno e Storia dell'Arte.

- Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Discipline : Italiano, Matematica, Fisica, Lingua Inglese, Filosofia, Storia e Scienze Motorie.

- Competenza n. 4 : Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Discipline : Matematica, Fisica, Informatica e Scienze.

- Competenza n. 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Discipline : Filosofia, Storia, Matematica, Fisica e Lingua Inglese.

- Competenza n. 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio,



delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Discipline: Matematica e Fisica.

- Competenza n. 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Discipline : Italiano, Lingua inglese e Storia.

- Competenza n. 8: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Discipline: Matematica e Fisica.

- Competenza n. 9: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Discipline: Filosofia, Storia e Religione.

- Competenza n. 10 : Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Discipline : Matematica, Fisica e Informatica.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE	
CONOSCENZA SUI TEMI PROPOSTI	<ul style="list-style-type: none">- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, condivisive, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.



	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi o delle carte internazionali proposte durante il lavoro.- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.- Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.
COMPORAMENTI E ATTEGGIAMENTI	<ul style="list-style-type: none">- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di



obiettivi coerenti con il bene comune.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI DI COMPETENZE	VALUTAZIONE
CONOSCENZA SUI TEMI PROPOSTI	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	10 AVANZATO
	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	9 AVANZATO
	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	8 INTERMEDIO
	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	7 INTERMEDIO
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	6 BASE



	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	5 IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	4 NON RAGGIUNTO
ABILITÀ	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	10 AVANZATO
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali ed originali.	9 AVANZATO
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	8 INTERMEDIO
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	7 INTERMEDIO
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti	6



	con l'aiuto del docente.	BASE
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	5 IN FASE DI ACQUISIZIONE
	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	4 NON RAGGIUNTO
COMPORTAMENTI E ATTEGGIAMENTI	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita un'influenza positiva sul gruppo.	10 AVANZATO
	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	9 AVANZATO
	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	8



	e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	INTERMEDIO
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	7 INTERMEDIO
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	6 BASE
	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	5 IN FASE DI ACQUISIZIONE
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	4 NON RAGGIUNTO

Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Il Liceo Scientifico Tradizionale offre una profonda preparazione culturale, sia umanistica che scientifica. Lo studente impara ad esprimersi correttamente e ad argomentare, acquisendo



un'apertura mentale che gli permette una lettura critica della realtà; matura competenze critico-estetiche, logico-matematiche e linguistiche trasversali e capacità sia di astrazione che pratico-operative.

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze avanzate negli studi scientifico-tecnologici, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni. Tali competenze vengono acquisite attraverso esemplificazioni pratico-operative di laboratorio che approfondiscono la conoscenza di concetti, principi, teorie scientifiche e processi tecnologici.



Curricolo di Istituto

ROGAZIONISTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO CURRICOLO PRIMO BIENNIO

1. AREA LINGUISTICO- LETTERARIA

Obiettivi comuni

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.



- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

ITALIANO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua</p> <p>le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura;</p> <p>le strutture grammaticali della lingua italiana;</p> <p>gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche;</p> <p>i principali registri linguistici e linguaggi settoriali</p> <p>le strategie dell'ascolto; le strategie del parlato;</p> <p>Conoscenze relative all'educazione letteraria</p> <p>Il testo letterario come intreccio di più livelli (fonico, metrico-ritmico, retorico-stilistico, contestuale, autore, genere,</p>	<p>Usare il lessico in modo consapevole ed appropriato alle diverse situazioni comunicative; riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificarle e usarle correttamente; comprendere la struttura della frase semplice e complessa; riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione;</p> <p>applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo.</p> <p>Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare punti pertinenti.</p> <p>Pianificare ed organizzare il</p>	<p>Conoscere, riconoscere e utilizzare correttamente le regole e le convenzioni dell'ortografia, della morfologia e della sintassi della lingua italiana, parlata e scritta di uso corrente ed analizzare correttamente le strutture fondamentali della lingua italiana (analisi grammaticale; logica; del periodo).</p> <p>Conoscere le</p>



		<p>principali differenze fra testi di carattere letterario e testi di carattere non letterario e, nell'ambito dei testi letterari, distinguere i caratteri costitutivi dei principali generi, con particolare riguardo per le</p> <p>forme del genere narrativo in</p>
--	--	--

<p>poetica, contesto storico-culturale);</p> <p>le parti fondamentali di un testo (inizio, sviluppo, conclusione);</p> <p>gli aspetti fondamentali del testo narrativo;</p> <p>tipologie di testi narrativi: fiaba,</p>	<p>proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione;</p> <p>utilizzare il registro linguistico formale;</p> <p>esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto.</p>	<p>prosa (novelle, racconti e romanzi), del genere epico e del genere poetico.</p> <p>Disporre di un modello linguisti-</p>
---	--	---



<p>favola, racconto, novella, romanzo, epica (classica , me- dievale e rinascimentale), poe- sia.</p> <p>Conoscenze relative alla produzione scritta</p> <p>le strategie del riassunto;</p> <p>le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produ- zione di un testo scritto;</p> <p>il testo descrittivo (le tecniche della descrizione, oggettiva e soggettiva);</p> <p>il testo espositivo;</p> <p>il testo argomentativo.</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche generali di un testo scritto; leggere in rapporto a scopi di- versi quali la ricerca dei dati e delle informazioni, la compren- sione globale e approfondita, l'uso del manuale per attività di studio;</p> <p>analizzare testi cogliendone i caratteri specifici (fabula, in- treccio, sequenze, ecc...); riscrivere un testo in modo da renderlo più chiaro e compren- sibile, riconoscere i gradi dell'informazione.</p> <p>Riassumere testi di vario tipo; realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, al- le funzioni, alla situazione co- municativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, intervi- ste, ecc...);</p> <p>produrre autonomamente testi coerenti , coesi e aderenti alla traccia;</p> <p>costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo.</p>	<p>co e grammaticale utilizzabile, per il consolidamen- to/potenziamento delle compe- tenze linguistiche ed espressive della lingua italiana e l'arricchimento del lessico.</p> <p>Acquisire una padronanza più sicura e convinta delle risorse e dei mezzi espressivi da utilizzare nell'esposizione orale e scritta della lingua italiana e nell'analisi e comprensione dei testi lette- rari oggetto di studio scolastico e di libera lettura personale.</p> <p>Argomentare e sostenere una tesi con sostanziale chiarezza e</p>
--	--	---



		<p>proprietà di linguaggio.</p> <p>Utilizzare le risorse e le strutture della lingua italiana per redigere testi in prosa di varia tipologia.</p>
--	--	---

LATINO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscenze di morfosintassi scandite nei due anni:</p> <p>I Anno</p> <p>Declinazioni dei sostantivi Declinazioni degli aggettivi Funzioni dei casi</p> <p>Sistema verbale completo Verbi irregolari</p> <p>Composti di sum</p> <p>Le proposizioni temporali e causali</p> <p>Le strutture sintattiche fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Funzione e traduzione del participio nominale e verbale 	<p>Analizzare la struttura dei testi (elementi lessicali e morfosintattici)</p>	<p>Leggere, comprendere e analizzare testi scritti di vario tipo</p>
	<p>Saper comprendere un testo latino</p> <p>Comprendere il tema principale e il significato di un brano</p> <p>Saper individuare informazioni specifiche e isolare le informazioni richieste</p> <p>Saper cogliere il pensiero logico della frase o del brano ed istituire collegamenti e relazioni tra i singoli termini</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti logico-espressivi indispensabili per affrontare il testo in</p>



<p>· Ablativo assoluto</p> <p>· Perifrastica attiva</p> <p>Proposizioni complete volitive</p> <p>Proposizioni circostanziali finali</p> <p>Proposizioni consecutive</p> <p>Eventuali brani tratti da autori latini anche in traduzione italiana.</p> <p>Il Anno</p> <p>Proposizione narrativa</p> <p>Infinito e proposizione infinitiva</p> <p>Comparativi e superlativi</p> <p>Pronomi</p> <p>Proposizioni subordinate relative</p> <p>Proposizioni interrogative</p> <p>Verbi deponenti e semideponenti; verbo fio</p>	<p>Riconoscere la corretta applicazione ed interpretazione delle regole</p> <p>Saper utilizzare in modo autonomo il vocabolario</p> <p>Saper individuare il traduttore pertinente al contesto</p>	<p>lingua</p> <p>Produrre testi in traduzione italiana, rispettando la finalità comunicativa anche in riferimento al contesto storico-culturale di appartenenza</p>
<p>Gerundio Supino</p> <p>Gerundivo e perifrastica passiva</p> <p>Nominativo e infinito; il verbo videor</p> <p>Principali costrutti della sintassi dei casi</p>	<p>Saper tradurre</p>	<p>Utilizzare la lingua latina per ampliare le finalità comunicative dell'italiano</p>
<p>Brani tratti da autori latini: Fedro, Catullo, Cesare.</p>	<p>Leggere il testo cogliendone ed analizzandone le singole strutture</p> <p>Trasporre il testo latino in italiano corrente, rispettando l'integrità del messaggio e la sua struttura sintattico-</p>	



	<p>stilistica Contestualizzare</p> <p>Saper operare un confronto sistematico e ragionato tra le strutture linguistiche e lessicali tra il latino e l'italiano</p> <p>Memorizzare i diversi termini attinenti alle principali aree semantiche</p> <p>Saper individuare alcuni elementi di continuità e di alterità (sul piano morfologico, sintattico e lessicale) fra latino e italiano.</p>	
--	--	--

INGLESE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Lingua:</p> <p>Present simple e present continuous; past simple e past continuous; going to, will future, present continuous; present perfect simple e Continuous; Past Perfect simple e continuous, Present e past Conditional. Espressioni e preposizioni di tempo; Aggettivi e pronomi indefiniti Comparativi di uguaglianza e di maggioranza; superlativi; Verbi modali:</p> <p>Have to, should, must,</p>	<p>Saper comprendere e produrre testi orali e scritti relativi ai seguenti atti comunicativi: parlare di sé e di altri nell'ambito quotidiano; esprimere gusti, preferenze e pareri e fare paragoni e confronti;</p> <p>parlare di azioni abituali e descrivere azioni in corso di svolgimento nel presente; fare programmi e previsioni, esprimere intenzioni; raccontare eventi ed esperienze</p> <p>conclusi o in corso di svolgimento nel passato;</p> <p>parlare di esperienze ed azioni concluse</p>	<p>Lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale, nel presente, passato e futuro;</p> <p>produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti</p>



<p>can, could, will, shall; need; must have,</p> <p>might/could have, can't have, be able to</p> <p>Fraasi condizionali di primo tipo, secondo e terzo tipo</p> <p>Linkers</p> <p>Forma passiva Discorso indiretto Pronomi relativi Cultura:</p> <p>conoscenza dell'universo culturale relativo alla lingua studiata con riferimento all'ambito sociale (analisi di testi orali, scritti, grafici, documenti di attualità, video e film di facile comprensione).</p>	<p>in un passato recente e della durata di azioni; esprimere relazioni tra eventi passati; fare proposte, deduzioni e supposizioni; chiedere e dare permessi, istruzioni,</p> <p>ordini e consigli; esprimere abilità, possibilità, probabilità, possibilità;</p> <p>descrivere processi e procedure; formulare ipotesi; dare definizioni; riferire ciò che qualcuno dice o ha detto.</p>	<p>e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;</p> <p>Interagire in conversazione in maniera adeguata al contesto in riferimento agli ambiti di cui sopra; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; Usa le abilità integrate di com-</p>
--	---	--



		preensione e produzione orale; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.
--	--	---

SPAGNOLO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Lingua: Presente con verbi regolari, che dittingano e con alternanza vocalica; verbi irregolari alla prima persona del presente; pretérito perfecto; pretérito indefinido; pretérito pluscuamperfecto; futuro simple y compuesto; condicional simple y compuesto; imperativo afirmativo.	Saper comprendere e produrre testi orali e scritti relativi ai seguenti atti comunicativi: parlare di sé e di altri nell'ambito quotidiano; esprimere gusti, preferenze e pareri e fare paragoni e confronti; parlare di azioni abituali e descrivere azioni in corso di svolgimento nel presente; fare	Lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale, nel presente, passato e futuro; produce testi



		orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; Interagire in conversazione in maniera
--	--	--

Espressioni e preposizioni di tempo; aggettivi e pronomi indefiniti e possessivi; comparativi di uguaglianza e di maggioranza; superlativi; Frase condizionali di primo tipo, secondo e terzo tipo; pronomi personali soggetto e complemento, pronomi relativi; preposizioni; avverbi di frequenza. Cultura:	programmi e previsioni, esprimere intenzioni; raccontare eventi ed esperienze conclusi o in corso di svolgimento nel passato; parlare di esperienze ed azioni concluse in un passato recente e della durata di azioni; esprimere relazioni tra eventi passati; fare proposte, deduzioni e supposizioni; chiedere e dare permessi, istruzioni, ordini e consigli; esprimere abilità, possibilità, probabilità, possibilità;	adeguata al contesto in riferimento agli ambiti di cui sopra; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in
--	---	---



<p>conoscenza dell'universo culturale relativo alla lingua studiata con riferimento all'ambito sociale (analisi di testi orali, scritti, grafici, documenti di attualità, video e film di facile comprensione).</p>	<p>descrivere processi e procedure; formulare ipotesi; dare definizioni; riferire ciò che qualcuno dice o ha detto.</p>	<p>un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;</p> <p>Usa le abilità integrate di comprensione e produzione orale; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.</p>
---	---	--

2. AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

Obiettivi comuni

STORIA



<p>alto-medievale; la nascita e la diffusione dell'Islam;</p> <p>Imperi e regni nell'alto Medioevo; il particolarismo signorile e feudale.</p> <p>-Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con riferimento al periodo studiato nel primo biennio e che hanno coinvolto il territorio di appartenenza.</p> <p>-Lessico di base della storiografia.</p> <p>-Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione italiana.</p>		<p>un testo espositivo di natura storica.</p> <p>-Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</p>
---	--	--

GEOGRAFIA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali:	• Riconoscere gli aspetti fisico-	• Descrivere e



<p>reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.</p> <p>Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.</p> <ul style="list-style-type: none">• Tipologia di beni culturali e ambientali, valore economico e identitario del patrimonio culturale.• Classificazione dei climi e ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici e microclimatici.• Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo (globalizzazione economica, aspetti demografici, energetici, geopolitici...).• Sviluppo sostenibile: ambien-	<p>ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici</p> <p>dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti.</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconoscere il ruolo delle Istituzioni comunitarie riguardo allo sviluppo, al mercato del lavoro e all'ambiente.• Analizzare casi significativi della ripartizione del mondo per evidenziarne le differenze economiche, politiche e socioculturali.	<p>analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia.</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare la distribuzione spaziale degli insediamenti e delle attività economiche e identificare le risorse di un territorio.• Analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali.• Riconoscere le relazioni tra tipi e domini climatici e sviluppo di un
--	--	---



		territorio. • Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo.
--	--	--

<p>te, società, economia (inquinamento, biodiversità, disuguaglianze, equità intergenerazionale).</p> <ul style="list-style-type: none">• Flussi di persone e prodotti; innovazione tecnologica.• Organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale. <p>Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">– Italia e regioni italiane,– Unione Europea,– Europa, e sue articolazioni regionali,– Continenti extra-europei: esemplificazioni significative di alcuni Stati		<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità.
---	--	---



RELIGIONE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>-riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;</p> <p>-si rende conto del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività vissute nell'ottica evangelica: accoglienza, perdono, carità ecc.</p> <p>-individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano - cattolica distinguendola da quella di altre religioni</p> <p>-accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità</p>	<p>-riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;</p> <p>-dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.</p> <p>-riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;</p> <p>-legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo</p> <p>-coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.</p>	<p>-è in grado di costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso confrontandosi con i contenuti del messaggio evangelico;</p> <p>-valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana,</p> <p>-valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della perso-</p>



		na di Gesù Cristo
--	--	----------------------

<p>rità dal punto di vista storico, letterario e religioso;</p> <p>-approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli</p> <p>-ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;</p> <p>-riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune</p>		

3. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-



TECNOLOGICA

Obiettivi comuni

MATEMATICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<u>Aritmetica e Algebra</u> <ul style="list-style-type: none">- gli insiemi numerici N, Z, Q, R e I- i numeri interi e razionali- i numeri irrazionali (algebrici e trascendenti)- il calcolo algebrico- vettori, dipendenza/indipendenza lineare, prodotto scalare e vettoriale	<u>Aritmetica e Algebra</u> <ul style="list-style-type: none">- saper collocare i numeri su una retta orientata- saper calcolare MCD e mcm tra due numeri (anche con l'algoritmo di Euclide)- saper svolgere i calcoli e le espressioni numeriche in Z e Q- saper convertire un numero Q in forma decimale o frazionaria- saper eseguire calcoli con i radicali- saper dimostrare l'esistenza di altri numeri all'infuori di Q	<u>Aritmetica e Algebra</u> <ul style="list-style-type: none">- comprendere il significato dei due tipi diversi di cardinalità infinita- saper scegliere quale insieme numerico utilizzare in contesti diversi- velocizzare il calcolo mentale e la stima dei risultati- comprendere



		<p>le analogie nelle strutture delle operazioni nei diversi insiemi numerici</p> <p>- comprendere quando conviene usare un numero Q espresso</p>
--	--	---

	<ul style="list-style-type: none">- risoluzione di espressioni algebriche- scomposizione di un polinomio con le diverse tecniche- divisione tra polinomi- saper effettuare i calcoli tra vettori	<p>nella forma decimale o frazionaria</p> <p>- comprendere la necessità dell'approssimazione numerica</p> <p>- comprendere l'insieme R come l'estensione "obbligatoria" dell'insieme Q</p> <p>- saper utilizzare il calcolo letterale per</p>
--	---	---



		<p>rappresentare un problema o per dimostrare una proprietà generale di aritmetica</p> <ul style="list-style-type: none">- capire l'analogia della struttura dei polinomi e dei numeri, ad esempio osservando <p>l'algoritmo della divisione tra essi</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere l'ambito di utilizzo del vettore e saperlo applicare in problemi reali, come modello matematico semplificato
<p><u>Geometria</u></p> <ul style="list-style-type: none">- fondamenti della geometria euclidea del piano- conoscenza storica dagli Elementi di Euclide, fino alla matematica occidentale- i concetti di elemento primitivo, assioma, postulato, definizione, teorema, dimostrazione- teorema di Pitagora (e I e II di Euclide)	<p><u>Geometria</u></p> <ul style="list-style-type: none">- saper ripetere alcune dimostrazioni dei teoremi- saper riconoscere e classificare un nuovo concetto, tra le varie categorie viste (definizione, proposizione, ecc.)- saper dimostrare i teoremi di Pitagora e di Euclide e saperli applicare per la risoluzione di problemi geometrici- saper individuare i punti di arrivo, i	<p><u>Geometria</u></p> <ul style="list-style-type: none">- saper utilizzare le definizioni e proprietà note, per costruire la dimostrazione di una proposizione- comprendere la necessità di questa classificazione per l'impostazione di



<ul style="list-style-type: none">- trasformazioni geometriche del piano- circonferenza e proprietà- piano cartesiano (punti e rette)-funzioni circolari- teoremi per la risoluzione di triangoli- funzioni quadratiche del piano cartesiano	<p>punti fissi e le proprietà invarianti delle trasformazioni geometriche</p> <ul style="list-style-type: none">- saper applicare le proprietà della circonferenza per la risoluzione di problemi geometrici- saper disegnare i punti sul piano cartesiano partendo dalle loro coordinate, e saperne calcolare la distanza e il punto medio- saper disegnare una retta sul piano cartesiano partendo dalla sua equazione (e viceversa)- saper calcolare a mente il seno e coseno degli angoli notevoli- saper calcolare con l'ausilio della calcolatrice, il seno e coseno di un angolo qualsiasi	<p>una Teoria Assiomatica Deduttiva, come la geometria Euclidea</p> <ul style="list-style-type: none">- riuscire ad eseguire un processo di astrazione, per staccarsi dal disegno geometrico, e concentrarsi solo sulle conoscenze e proprietà conosciute e dimostrate fino a quel punto- comprendere il teorema di Pitagora come punto di arrivo del I libro di Euclide (e quindi della sua impostazione), e come punto di partenza per dimostrare l'esistenza dei numeri irrazionali- riconoscere alcuni movimenti regolari della realtà come trasformazioni geometriche- comprendere l'importanza della
---	---	---



		<p>circonferenza come figura semplice, ma ricca di simmetrie, e come e perché si manifesti spontaneamente in natura</p> <p>così di frequente</p>
--	--	--

	<p>- saper disegnare il grafico di una funzione quadratica</p>	<p>- comprendere l'analogia e il parallelismo tra il mondo algebrico e geometrico</p> <p>-saper applicare le regole della geometria per la risoluzione di triangoli rettangoli e qualsiasi (in particolare nell'applicazione al calcolo vettoriale per i problemi di Fisica)</p> <p>- capire il significato della</p>
--	--	---



		cre- scita quadratica, associandolo ad alcuni fenomeni, come il moto uniformemente accelera- to
<u>Relazioni e Funzioni</u> - linguaggio degli insiemi, delle relazioni e delle funzioni - funzioni lineari, quadratiche, modulo, a proporzionalità in- versa, lineare a tratti e circolari	<u>Relazioni e Funzioni</u> - saper usare la notazione e gli operatori insiemistici - saper rappresentare le fun- zioni sul piano cartesiano attra- verso il loro grafico	<u>Relazioni e Funzioni</u> - comprendere le funzioni, sia dal punto di vista pratico (tra- mite la rappresentazione grafi- ca), sia dal punto di vista astrat- to (insiemistico) - saper riconoscere dall'osservazione di un feno- meno, quale funzione meglio lo rappresenta -comprendere meglio i processi algebrici per la risoluzione delle



		equazioni e disequazioni di I e II grado e dei sistemi lineari
<u>Dati e Previsioni</u> <ul style="list-style-type: none">- caratteri qualitativi, quantitativi discreti e continui, valori medi e misure di variabilità- probabilità e nozioni di statistica	<u>Dati e Previsioni</u> <ul style="list-style-type: none">- saper rappresentare i dati con l'utilizzo dei grafici- saper gestire grandi quantità di dati con l'utilizzo di strumenti informatici- saper risolvere semplici problemi di probabilità	<u>Dati e Previsioni</u> <ul style="list-style-type: none">- saper estrarre inferenze dai diagrammi statistici e usarle in contesti reali per prendere decisioni- comprendere limiti e utilità dello studio probabilistico e statistico dei fenomeni

FISICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- grandezze fisiche e strumenti di misura- teoria degli errori di misura- gli operatori trascendenti della	<ul style="list-style-type: none">- saper eseguire semplici misurazioni- saper riconoscere le grandezze fisiche fondamentali e ricavare quelle derivate, sia dimensionalmente che come unità di misura	<ul style="list-style-type: none">- comprendere le differenze di approccio tra il Metodo Sperimentale della



<p>calcolatrice scientifica</p> <ul style="list-style-type: none">- forze e vettori- equilibrio dei solidi- attriti, momenti, leve- equilibrio dei fluidi- elementi di cinematica- energia meccanica	<ul style="list-style-type: none">- saper eseguire conversioni di unità di misura omogenee- saper gestire calcoli con numeri in notazione esponenziale	<p>Fisica e il Metodo Assiomatico Deduttivo della Matematica / Geometria</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere la misura come un intervallo di valori e non come un valore unico- comprendere i calcoli eseguiti con la calcolatrice scientifica, come una approssimazione
---	---	---

<ul style="list-style-type: none">- elementi di termodinamica- elementi di onde, luce e ottica	<p>anche con l'uso della calcolatrice scientifica</p> <ul style="list-style-type: none">- saper utilizzare gli operatori trascendenti con la calcolatrice scientifica- saper propagare gli errori di misura nelle operazioni- saper eseguire i calcoli tra vettori- saper misurare una forza	<p>numerica arrotondata</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere e saper prevedere gli effetti di più forze applicate ad un corpo- saper
---	---	--



	<ul style="list-style-type: none">- saper risolvere semplici esercizi di corpi in equilibrio- saper risolvere semplici esercizi di calcolo di pressione e di galleggiamento di corpi- saper calcolare posizione, velocità, accelerazione e tempi nei moti più comuni sulla retta e sul piano- saper correlare i moti studiati in cinematica con le cause che li provocano- saper calcolare i diversi tipi di energia posseduti da un corpo in varie fasi del suo moto- saper risolvere semplici problemi di scambio di calore (temperatura di equilibrio)- saper distinguere le diverse proprietà di un'onda- saper calcolare la direzione dei raggi riflessi- saper risolvere semplici esercizi con le lenti	<p>giustificare, dall'osservazione della realtà, quali forze sono applicate ad un corpo</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere come le leggi dei fluidi possano essere interpretate dal punto di vista meccanico- riuscire a prevedere fenomeni di propagazione dell'acqua in situazioni reali- comprendere un modello fisico come semplificazione della realtà- comprendere la differenza tra massa inerziale e massa gravitazionale- comprendere il significato profondo del
--	---	---



		<p>concetto di energia, come entità che non si può creare, né distruggere</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere il significato di calore come forma di energia- comprendere l'inapplicabilità della Teoria Meccanica ai fenomeni termici- comprendere il fenomeno fisico "luce" come molto più complesso di quello che sembra- utilizzare la velocità della luce per esprimere distanze astronomiche
--	--	---

SCIENZE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
------------	---------	------------



<p><u>Chimica :</u></p> <p>Fondamenti di chimica inorganica, teoria atomica, molecole inorganiche, le trasformazioni chimiche, la tavola periodica, i legami chimici, le reazioni chimiche, acidità e basicità.</p> <p><u>Biologia :</u></p> <p>Teoria cellulare, metabolismo, le biomolecole, struttura e fun-</p>	<p>Acquisire le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. basate sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di osservazione e sperimentazione.</p>	<p>Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.</p> <p>Saper interpretare la tavola periodica degli elementi e le informazioni in essa contenute.</p> <p>Saper utilizzare correttamente la calcolatrice scientifica</p>
---	---	--

<p>zione della membrana cellulare, i trasporti, i tipi di cellule e la divisione cellulare, elementi di genetica, l'evoluzione</p> <p><u>Scienze della terra :</u></p> <p>Elementi di cosmologia, elementi di</p>	<p>Collegare i concetti delle differenti discipline utilizzando il metodo scientifico.</p> <p>Acquisire la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze all'interno delle aree disciplinari, nonché dei nessi reciproci e con l'ambito</p>	<p>per l'applicazione di esercizi chimici.</p> <p>Classificare, formulare ipote-</p>
---	--	--



<p>geologia. Studio del Sistema Solare, il Sole, il pianeta Terra, i moti e le loro conseguenze. Particolare attenzione allo studio della litosfera e Idrosfera.</p>	<p>scientifico. Usare il laboratorio per privilegiare il "fare scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali</p>	<p>si in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. Saper utilizzare gli strumenti di laboratorio in base alle richieste nel modo corretto e</p>
--	---	---



		interpretandone i risultati.
--	--	------------------------------

INFORMATICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>primo anno -</p> <p>Comprendere la struttura di un elaboratore.</p> <p>Riconoscere le diverse rappresentazioni interne dei dati.</p> <p>Comprendere la struttura del Sistema Operativo e saperne usare alcune tra le funzionalità principali.</p> <p>Organizzare testi, dati ed immagini in formato elettronico.</p>	<p>Rappresentare e quantificare tipi diversi di informazioni.</p> <p>Operare in basi diverse nella rappresentazione dei numeri.</p> <p>Riconoscere l'hardware di un calcolatore</p> <p>Creare, rinominare, copiare, eliminare, spostare cartelle e documenti.</p> <p>Richiamare e saper leggere le informazioni offerte da un gestore di processi.</p> <p>Formattare un documento, utilizzare le tabelle, stampare un documento, inserire oggetti e immagini, salvare in formati diversi.</p>	<p>Rappresentazione delle informazioni: contenuto dell'informazione, codifica e operazioni binarie, codice ASCII, interi e complemento a 2, codifica immagini pixel e colori.</p> <p>Storia dello sviluppo degli elaboratori.</p> <p>Macchina di Von Neumann: CPU, Memoria, Bus, dischi, periferiche.</p> <p>Concetto di Sistema Operativo, funzionalità di</p>



	Formattare un foglio elettronico, gestire gli indirizzi delle celle, inserire formule, funzioni e grafici con applicazioni numeriche ed elaborazione di tabelle di dati.	base, caratteristiche comuni a diversi S.O. Processi e risorse. File system: struttura, tipologia e gestione dei file. Software applicativo: suite Office. Elaboratore di testi (Word): concetti e funzionalità di base. Foglio di calcolo (Excel): concetti e funzionalità di base.
--	--	--

	Creare una presentazione ipermediale. Usare un browser: eseguire comuni	Generatore di presentazioni (Power Point): concetti e funzionalità di Base
--	--	--



<p>Usare le funzionalità principali offerte da Internet per reperire e scambiare informazioni e comprendere la struttura della rete.</p> <p>secondo anno -</p> <p>Distinguere tra i vari tipi di variabile il più corretto per un dato problema.</p> <p>Schematizzare un problema con</p>	<p>operazioni di navigazione sul web, modificare le impostazioni del browser.</p> <p>Salvare pagine web e scaricare file dalla rete. Copiare il contenuto di pagine web in un documento.</p> <p>Usare Google come motore di ricerca.</p> <p>Creare ed utilizzare un indirizzo di posta elettronica.</p> <p>Utilizzare il cloud per il reperimento e lo scambio di materiale.</p> <p>La corretta scelta di una variabile.</p> <p>Passare dagli algoritmi alla loro rappresentazione grafica. Suddividere il problema in sottoproblemi più semplici.</p> <p>Descrivere algoritmi in pseudocodice e costruire diagrammi di flusso. Utilizzare formule e funzioni nel foglio elettronico</p>	<p>Comprendere cosa è Internet: storia e struttura di Internet, organizzazione a livelli ed indirizzi.</p> <p>Livello applicazione: principali servizi offerti e protocolli e problematiche legate alla sicurezza.</p> <p>Caratteristiche di diversi browser. Conoscenza dei servizi di Google.</p> <p>Creazione, salvataggio e modifica file e documenti in cloud.</p>
---	--	---



<p>diagrammi di flusso ed algoritmi.</p> <p>Utilizzare linguaggi di programmazione per implementare semplici algoritmi.</p>	<p>per la risoluzione di problemi numerici e algebrici.</p>	<p>Come estendere il concetto matematico di variabile numerica.</p> <p>Concetto di algoritmo, diagramma di flusso e pseudocode. Definizione e utilizzo dei vari blocchi dei diagrammi di flusso.</p> <p>Dal problema al programma: linguaggi di programmazione. Principali tipologie di linguaggi. Sintassi e semantica di un linguaggio.</p>
---	---	---



		Funzioni in un foglio elettronico
--	--	-----------------------------------

SCIENZE MOTORIE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- conoscere gli elementi tecnici essenziali di alcune discipline sportive- conoscere gli elementi basilari	<ul style="list-style-type: none">- utilizzare efficacemente le proprie capacità motorie- gestire in modo consapevole abilità specifiche e tecniche ne-	<ul style="list-style-type: none">- essere consapevole delle proprie capacità motorie sia nei punti di forza che nei limiti- utilizzare le abilità motorie e

1. delle regole di alcuni giochi sportivi.	gli sport individuali e di squadra	sportive acquisite adattando il movimento in situazione <ul style="list-style-type: none">- utilizzare gli aspetti comunica-
--	------------------------------------	---



		tivo- relazionali del linguaggio motorio per entrare in rela- zione con gli altri praticando attivamente i valori sportivi (fair-play) - rispettare le regole all'interno di un gruppo e dimostrare re- sponsabilità.

4. AREA ARTISTICO- CREATIVA

Obiettivi comuni

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE



CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza delle tecniche di rappresentazione (proiezioni di Monge, assonometriche, prospettive) di figure geometriche semplici e di solidi geometrici con l'ausilio degli strumenti (riga, squadra e compasso).- Conoscenza dei fondamenti dello studio delle ombre.- Conoscenza delle opere architettoniche e artistiche, sapendone riconoscere le caratteristiche materiche, i significati e i linguaggi espressivi specifici attraverso la lettura formale e iconografica.	<ul style="list-style-type: none">- Padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza, che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.- Padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e utilizzo degli strumenti propri del disegno.- Padronanza del linguaggio specifico.	<ul style="list-style-type: none">- Saper utilizzare il disegno come strumento di comprensione della realtà spaziale e di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici.- Saper collocare un'opera d'arte e architettonica nel contesto storico-culturale, riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la



		committenza e la destinazione. - Saper realizzare prodotti grafici e gestire il processo progettuale a esso collegato.
--	--	---

CURRICOLO

SECONDO BIENNIO

1. AREA LINGUISTICO- LETTERARIA

Obiettivi comuni

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.



- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

ITALIANO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>AREA LINGUISTICA:</p> <p>-la situazione comunicativa;</p> <p>-le strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevabili nei testi e nell'uso, osservate anche attraverso comparazioni con altre lingue;</p> <p>-dati essenziali delle vicende linguistiche italiane messe in rapporto con fatti culturali e storici, con particolare attenzione per la "questione della lingua", strettamente intrecciata nei secoli alla problematica letteraria, e per la comunicazione</p>	<p>STRUTTURARE</p> <p>-saper collegare i dati individuati o studiati</p> <p>-saper fare confronti fra testi e problemi</p> <p>-saper organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato</p> <p>FORMULARE IPOTESI</p> <p>-saper porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;</p> <p>-saper scegliere la struttura e il registro linguistico adatto alla tipologia di scrittura richiesta (riassunto, tema, saggio, analisi ecc.)</p> <p>-saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato</p>	<p>LEGGERE</p> <p>-comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (racconti / romanzi / saggi / articoli ecc. afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo ed adeguati all'età)</p>



<p>nella società dell'Italia contemporanea;</p> <p>AREA LETTERARIA:</p> <p>-i concetti di "testo", di "tipologia di testi" e di</p>	<p>per</p> <p>il nostro tempo: i testi devo-</p>	<p>-analizzare (anche con esercizi guidati) testi letterari e non, orali e scritti, per comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento</p> <p>-comprendere le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, commento (= analisi di un testo), relazione e tema espositivo, saggio</p>
---	--	---



		argomentativo, con particolare
--	--	-----------------------------------

<p>“testo letterario”;</p> <p>-nozioni di metrica e di ritmo, di retorica, di nar- ratologia;</p> <p>-“istituzioni letterarie”: generi e codici formali;</p> <p>-relazioni tra la produzione let- teraria e la società</p> <p>: centri di produzione e diffusione, modalità di trasmis- sione e di ricezione;</p> <p>-esempi di poetiche e di teorie estetiche;</p> <p>-esempi di interpretazioni criti- che;</p> <p>-nozioni di storiografia lettera- ria (es. Umanesimo, Rinascimento, ecc.).</p>	<p>no essere inquadrati corret- tamente nella storia lettera- ria di cui si devono sapere almeno le linee essenziali;</p> <p>-saper elaborare una propria tesi, individuando gli argo- menti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa</p>	<p>riguardo ai testi di argomento letterario e, ove possibile, ad argomenti trattati in altre ma- terie (arte, storia, scienze, filo- sofia ecc.) con cui si stabilisca- no collegamenti.</p> <p>-analisi di un testo letterario secondo le sue caratteristiche precipue: riconoscimento degli elementi minimi di analisi te- stuale del testo poetico (verso, strofe, principali figure retori- che, parole chiave, struttura</p>
---	---	--



		espositiva, temi) e del testo narrativo (fabula e intreccio, temi, caratteristiche dei personaggi, parole chiave, temi e significato letterale e simbolico)
		PRODURRE TESTI -saper ascoltare e formulare domande appropriate e precise e osservazioni pertinenti (orali e scritte) -saper rispondere a domande orali e scritte -saper stendere ed esporre oralmente relazioni chiare, collegando i



		<p>dati studiati e ragio- nando su di essi, senza errori grammaticali gravi (ortografici, morfosintattici), usando un lin- guaggio chiaro (possibilmente appropriato) e con una corretta strutturazione logica del discor- so.</p> <p>-saper prendere appunti</p> <p>-saper passare dagli appunti e dalla scaletta alla relazione (orale/scritto);</p> <p>-saper costruire testi di varia tipologia (lettere, temi, com- menti ecc.) espositivo- argomentativi di contenuto let- terario o</p>
--	--	--



		<p>storico-culturale o attualità sia d'altro argomento afferente le discipline di studio;</p> <p>-saper costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (classe III: pochi dati e documenti; classe IV: pluralità di dati e documenti, confronto tra</p>
--	--	---

		<p>autori, testi, fenomeni diversi; classe V: analisi di fenomeni e confronti alla luce di giudizi critici), e in particolare</p>
--	--	---



		<p>(com- menti, recensioni ecc.)</p> <p>-saper spiegare la propria in- terpretazione di un testo in ri- ferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il no- stro tempo; saper produrre te- sti orali e scritti coerenti, chiari e corretti, facendo capire la propria posizione</p> <p>-saper produrre le seguenti ti- pologie testuali: parafrasi, rias- sunto, questionario, commen- to (= analisi di un testo), rela- zione e tema espositivo,</p>
--	--	--



		tema argomentativo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e alle aree richieste dall'Esame di Stato.
--	--	--

LATINO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> •Particolare attenzione sarà rivolta alla centralità del testo degli autori latini, di cui verranno analizzati temi, stile, contesto di riferimento, collegamenti intertestuali, generi letterari inerenti ai percorsi prescelti dall'insegnante •Lo studio della letteratura latina sarà affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, topoi) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale 	<p>Riflessione sulle strutture linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lettura e comprensione diretta dei testi dei singoli autori, in cui il testo latino sia reso centrale sia nella sua originaria integralità sia nella forma mediata della "traduzione a fronte" o della "traduzione contrastiva"; -riconoscimento del latino come base del linguaggio intellettuale europeo, da quello della filosofia a quello della scienza, della matematica, della medicina e della giurisprudenza. •Contatto consapevole con la cultura classica -comprensione delle trasformazioni che, nel corso del tempo, ha subito un tema, 	<ul style="list-style-type: none"> •Comprendere e cogliere il senso globale di un testo in lingua latina •Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra •Comprendere il lessico specifico relativo agli argomenti affrontati •Riconoscere le strutture linguistiche e



<p>•La traduzione di un repertorio selezionato di testi latini sarà proposta non come esercizio fine a se stesso ma come stru-</p>	<p>un genere letterario o un modello poetico, nel costante confronto con gli altri grandi sistemi letterari della cultura occidentale;</p>	<p>confrontarle con le corrispondenti italiane</p> <ul style="list-style-type: none">•Analizzare un testo letterario in veste originale nella sua specificità e contestualizzarlo•Tradurre testi latini congrui con l'attività svolta in classe
--	--	--

<p>mento per acquisire una conoscenza più profonda dei classici. Non si tralascerà di arricchire la conoscenza delle opere con ampie letture anche in traduzione italiana.</p> <p>L'età repubblicana L'età augustea</p> <p>L'età arcaica e il rapporto con la cultura greca</p> <p>-Il teatro romano arcaico (Plauto, Terenzio)</p> <p>-Cesare, Catullo, Sallustio, Cicerone,</p>	<p>-costruzione di percorsi storico-artistico-culturali attraverso la lettura, anche in traduzione di testi latini in cui gli autori, lo stile e i generi siano collocati in un contesto storico, creazione di schemi e schede riassuntive, utilizzo degli strumenti multimediali e di fonti iconografiche che consentano di raccordare le immagini o i reperti archeologici e artistici al testo letterario;</p>	
---	---	--



Virgilio, Orazio, Livio

INGLESE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Lingua:</p> <p>Consolidamento degli aspetti comunicativi, sociolinguistici, della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Strutture morfosintattiche (B1), ritmo e intonazione della frase adeguati al contesto comunicativo. Strategie per la comprensione globale o selettiva di testi scritti, orali e multimediali riguardanti argomenti inerenti la sfera personale e l'attualità.</p> <p>Principali connettivi logici. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>Tecniche di letture analitica e sintetica.</p> <p>Cultura: Principali generi letterari, loro sviluppo</p>	<p>Comprendere in modo globale o selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse del liceo scientifico.</p> <p>Produrre testi per riferire fatti, e scrivere situazioni, argomentare e sostenere le opinioni con pertinenza lessicale in testi orali articolati e in testi scritti strutturati e coesi. Interagire in L2 in modo adeguato agli Interlocutori e al contesto;</p> <p>Partecipare a conversazioni e interagire, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata agli interlocutori e al contesto.</p> <p>Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della L2 anche per acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana. Saper riconoscere categorie di testi analizzandone e caratteristiche (poetico, narrativo, descrittivo) e utilizzando gli indizi linguistici ed extralinguistici.</p> <p>Saper riconoscere (e spiegare) i nuclei centrali di un brano letterario e le parole</p>	<p>lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione,</p>



<p>cronologico e convenzioni. Principali figure retoriche. Temi caratterizzanti le varie epoche.</p> <p>Contesto storico.</p>	<p>chiave.</p> <p>Saper capire i punti principali di messaggi orali contenuti in una</p>	<p>anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.</p>
---	--	--

<p>Fatti, personaggi, luoghi, movimenti nella loro evoluzione. Contesto storico di</p>	<p>rappresentazione teatrale, in un film o in altro tipo di spettacolo.</p>	
--	---	--



<p>riferimento dei più significativi autori e delle loro opere dalle origini al XVIII secolo.</p> <p>Aspetti socio-economici, politici e culturali dei paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p>Saper individuare collegamenti e relazioni tra il passato e il presente e approfondire l'evoluzione di un concetto nel tempo.</p> <p>Saper produrre testi chiari scritti e orali su un'ampia gamma di argomenti esprimendo un giudizio critico.</p> <p>Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla L2.</p> <p>Leggere, analizzare e interpretare testi di epoche diverse (confrontandoli con testi italiani).</p> <p>Analizzare criticamente prodotti culturali della lingua di studio.</p>	
--	--	--

2. AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

Obiettivi comuni

FILOSOFIA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Principali esponenti e concetti della storia del pensiero occidentale dalle origini greche all'età moderna.</p> <p>Orientamento sui problemi fondamentali della filosofia negli ambiti</p>	<p>Problematizzare conoscenze, idee e credenze, anche mediante il riconoscimento della loro storicità.</p> <p>Controllare il discorso nelle fasi sia di comprensione che di esposizione,</p>	<p>Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità</p>



<p>etico, ontologico, religioso, gnoseologico, epistemologico, estetico, antropologico.</p> <p>Legame di ogni autore con il rispettivo contesto storico culturale.</p> <p>Portata universalistica e attuale del pensiero di ogni autore.</p>	<p>attraverso l'uso di strategie argomentative e di un lessico appropriato.</p> <p>Pensare per modelli diversi individuando alternative possibili, maturando un pensiero aperto e flessibile.</p> <p>Contestualizzare le diverse questioni filosofiche.</p> <p>Analizzare e sintetizzare il pensiero di un autore.</p>	<p>specifiche e fondamentali della ragione umana.</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e la capacità di giudizio critico (discussione razionale; capacità di argomentare una tesi; dialogo interpersonale).</p> <p>Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.</p>
--	--	--

	<p>Individuare nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p>	
--	--	--



STORIA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Principali eventi storici, personaggi significativi e concetti storiografici salienti della storia italiana, europea e mondiale dall'XI al XIX secolo.	<p>Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra piano locale e piano globale, tra soggetti e contesti, tra livelli storiografici distinti (sociale, culturale, politico ecc.)</p> <p>Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.</p> <p>Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.</p> <p>Affinare la sensibilità alle diverse modalità di essere uomini, nel tempo e nello spazio.</p> <p>Impiegare correttamente il lessico specifico.</p> <p>Analizzare un documento storico.</p>	<p>Riconoscere il nucleo essenziale di una tematica utilizzando i parametri storici di carattere diacronico e sincronico;</p> <p>Essere consapevoli che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fatti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.</p> <p>Scoprire la</p>



		dimensione storica del presente e acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.
--	--	--

RELIGIONE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
-riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni; -si rende conto del valore delle	riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana; -dialoga con posizioni religiose	-sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto



		all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; -cogliere la presenza e
--	--	---

<p>relazioni interpersonali e dell'affettività vissute nell'ottica evangelica: accoglienza, perdono, carità ecc.</p> <p>-individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano - cattolica distinguendola da quella di altre religioni</p> <p>-accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;</p> <p>-approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la</p>	<p>e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.</p> <p>-riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;</p> <p>-legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo</p> <p>-coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.</p>	<p>l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</p> <p>-utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni sto-</p>
---	---	---



<p>sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli</p> <p>-ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura eu- ropea;</p> <p>-riconosce il valore etico della vita umana come la dignità del- la persona, la libertà di coscien- za, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della veri- tà e di un'autentica giustizia so- ciale e all'impegno per il bene comune</p>		rico-culturali.
--	--	-----------------

3. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Obiettivi comuni

MATEMATICA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------



<p>Obbiettivo del secondo biennio, per quel che riguarda l'ambito delle conoscenze, è che lo studente apprenda il significato dei seguenti concetti di natura matematica:</p> <ol style="list-style-type: none">1. di disequazione, in tutte le sue specifiche tipologie: disequazioni intere, fratte, irrazionali e con valore assoluto, di qualsiasi grado;2. di sistema di disequazioni;3. di relazione, di funzione e delle sue proprietà, di successione e di progressione;4. del piano cartesiano e delle sue proprietà;5. di retta;6. di sezione conica, sia dal punto di vista sintetico che analitico. Con riferimento alla trattazione analitica, saranno centrali lo studio della circonferenza, della parabola, dell'ellisse e dell'iperbole sul piano cartesiano;7. di statistica, in particolare nel significato di dato statistico, di rappresentazione statistica del dato, degli indici di posizione centrale, degli indici di variabilità e di rapporti statistici;8. di interpolazione, regressione,	<p>L'abilità fondamentale verso il cui sviluppo è orientato l'intero corso di matematica del secondo biennio, ma in generale dell'intero percorso scolastico, è la capacità di ragionamento, base fondante dell'ancor più importante finalità educativa di sviluppo dello spirito critico dello studente. Tale abilità di ragionamento sarà accresciuta dallo sviluppo delle seguenti specifiche abilità logico/matematiche:</p> <ol style="list-style-type: none">1. riconoscere la richiesta avanzata da un problema di carattere matematico;2. identificare l'ambito delle conoscenze entro cui il problema si colloca;3. individuare le identità dei processi risolutivi che accomunano problemi differenti;4. applicare un metodo risolutivo razionale;5. confrontare più metodi risolutivi equivalenti, allo scopo di optare alla scelta più conveniente;6. comunicare efficacemente gli argomenti a sostegno della scelta della propria strategia risolutiva.	<p>Al termine del secondo biennio lo studente avrà sviluppato le seguenti competenze:</p> <p>risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni dei vari tipi;</p> <p>risolvere problemi di geometria analitica relativi alla retta;</p> <p>risolvere problemi di geometria analitica relativi alle coniche;</p> <p>risolvere in maniera approssimata equazioni</p>
--	---	---



<p>correlazione e di distribuzione doppia;</p> <p>9. di funzione esponenziale e di funzione logaritmica;</p> <p>10. delle funzioni goniometriche notevoli;</p> <p>11. di equazione e di disequazione goniometrica;</p> <p>12. dei teoremi di trigonometria applicabili ai triangoli;</p> <p>13. di numero complesso e delle sue comuni forme di rappresentazione: algebrica, geometrica, goniometrica;</p>		<p>senza soluzione analitica;</p> <p>manipolare le espressioni contenenti funzioni goniometriche;</p> <p>risolvere equazioni e disequazioni goniometriche;</p> <p>risolvere per via algebrica problemi di geometria piana;</p> <p>risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche;</p> <p>semplificare espressioni coi</p>
--	--	---



		<p>numeri complessi;</p> <p>risolvere semplici equazioni nei numeri complessi;</p> <p>risolvere problemi di geometria piana applicando le trasformazioni geometriche;</p> <p>risolvere problemi col calcolo combinatorio;</p> <p>calcolare la probabilità di eventi, semplici e composti;</p>
--	--	---



		utilizzare le proprietà degli enti geometrici dello spazio; risolvere problemi di geometria
--	--	--

trica. 14. di poliedro, di solido di rotazione e delle principali trasformazioni geometriche nello spazio tridimensionale; 15. di calcolo combinatorio; 16. di probabilità, nelle sue concezioni classica, frequentista e soggettiva.		solida;
--	--	---------

FISICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Obiettivo del secondo biennio, per quel che riguarda l'ambito delle conoscenze, è che lo studente apprenda il significato dei seguenti concetti di natura fisica:	L'abilità fondamentale verso il cui sviluppo è orientato l'intero corso di fisica del secondo biennio, ma in generale dell'intero percorso scolastico, è la capacità di ragionamento, base fondante dell'ancora più importante finalità educativa di sviluppo dello spirito critico	Al termine del secondo biennio lo studente avrà sviluppato le seguenti



<p>1. di moto, punto materiale, legge oraria, diagramma spazio-tempo, moto uni- dimensionale, moto bidi- mensionale e moto tridi- mensionale, corpo rigido, equilibrio;</p> <p>2. di moto circolare, velocità angolare e accelerazione angolare, moto armonico;</p> <p>3. di sistema di riferimento inerziale e di sistema di ri- ferimento non inerziale, di principio di relatività classi- co e di forza apparente;</p> <p>4. di energia meccanica e di lavoro, di forza conservati- va e di energia potenziale, di principio di conservazio- ne dell'energia meccanica applicato anche al moto dei fluidi;</p> <p>5. di quantità di moto, di im- pulso, di urto nelle sue va- rie classificazioni, di centro di massa di un sistema di particelle;</p> <p>6. di momento della forza, di momento angolare e di moto rotatorio;</p> <p>7. di gravità, di orbita di un pianeta e di campo gravita- zionale, di massa gravita- zionale e di energia poten- ziale gravitazionale;</p> <p>8. di gas perfetto, equazione di stato di un gas perfetto, di velocità</p>	<p>dello studen- te. Tale abilità di ragionamento sarà accresciuta dallo sviluppo delle seguenti specifiche abilità fisiche:</p> <p>1. riconoscere la richiesta avanzata da un problema di carattere fisico;</p> <p>2. identificare l'ambito delle conoscenze entro cui il problema si colloca;</p> <p>3. individuare le identità dei processi risolutivi che ac- comunano problemi diffe- renti;</p> <p>4. riconoscere l'applicabilità del modello teorico alla realtà fisica quotidiana;</p> <p>5. applicare un metodo riso- lutivo razionale;</p> <p>6. confrontare più metodi ri- solutivi equivalenti, allo scopo di optare alla scelta più conveniente;</p> <p>7. comunicare efficacemente gli argomenti a sostegno della scelta della propria strategia risolutiva.</p>	<p>competenze:</p> <p>1. applicare le leggi del moto coerentemente ad alcuni problemi di vita reale;</p> <p>2. tracciare un grafico spazio- tempo correttamente,</p> <p>3. risolvere problemi sulle leggi del moto limitata- mente ai casi notevoli stu- diati;</p> <p>4. studiare un moto passando da un sistema di riferimen- to ad un altro;</p> <p>5. distinguere tra forza appa- rente e forza reale;</p> <p>6. risolvere</p>
--	--	--



<p>quadratica me- dia e di temperatura;</p> <p>9. di calore, di trasformazione termodinamica, di lavoro</p>		<p>un urto unidi- mensionale ed un urto bi- dimensionale;</p> <p>7. risolvere semplici problemi riguardanti la gravitazione;</p> <p>8. risolvere problemi di ter- modinamica, limitatamen- te ai sistemi termodinamici notevoli discussi;</p> <p>9. risolvere problemi di elet- trostatica e di elettroma- gnetismo, limitatamente a situazioni e a circuiti sem- plici.</p>
---	--	--

<p>termodinamico, di energia interna e di calore specifi- co;</p>		
---	--	--



- | | | |
|--|--|--|
| <p>10. di macchina termica, di ciclo termodinamico, di ciclo di Carnot, di frigorifero, di entropia e di disordine;</p> <p>11. di oscillazione armonica semplice, forzata e smorzata;</p> <p>12. di fenomeno ondulatorio, di onda meccanica, di sovrapposizione, di interferenza e diffrazione;</p> <p>13. di suono, di effetto Doppler, di onda stazionaria e di risonanza, della luce e dei fenomeni che ne evidenziano la sua natura ondulatoria;</p> <p>14. di carica elettrica, di conduttore, isolante, di interazione elettrostatica, di campo elettrico, di energia potenziale elettrica e di differenza di potenziale;</p> <p>15. di condensatore, di capacità, di corrente elettrica, di circuito elettrico, di potenza elettrica e di resistenza;</p> <p>16. di campo magnetico e di induzione magnetica.</p> | | |
|--|--|--|

SCIENZE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Chimica: l'equilibrio, le reazioni chimiche, interazioni intra e intermolecolari, la nomenclatura, le	Acquisire con sicurezza le metodologie tipiche delle scienze della natura, in	Sapere effettuare connessioni



<p>proprietà delle soluzioni, la radioattività e lo studio dei modelli atomici, la rappresentazione dei legami chimici di molecole e composti, lo studio delle reazioni redox.</p> <p>Biologia: genetica, moderne teorie evolutive, studio del corpo umano dal punto di vista anatomico e fisiologico.</p> <p>Scienze della terra: fenomeni endogeni</p>	<p>particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia basate sulla stessa</p> <p>strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di osservazione e sperimentazione.</p> <p>Acquisire la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze all'interno delle aree disciplinari, nonché dei nessi reciproci e con l'ambito scientifico.</p> <p>Usare il laboratorio per privilegiare il "fare scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali</p>	<p>logiche, riconoscere o stabilire relazioni.</p> <p>Classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e</p>
--	---	--



		<p>tecno- logico della società attuale.</p> <p>Saper realizzare ed interpretare esperimenti utilizzando il me- todo scientifico avendo a di- sposizione il protocollo ed i reagenti.</p> <p>Saper realizzare usando sup- porti visivi (es.powerpoint) ela- borati scientifici</p>
--	--	---

INFORMATICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>terzo anno -</p> <p>Variabili e costanti, dati e azio- ni.</p> <p>La metodologia di lavoro nella formalizzazione dei problemi.</p>	<p>Saper distinguere all'interno di un problema tra variabili e co- stanti, tra dati ed azioni.</p> <p>Utilizzare la pseudocodifica per rappresentare gli algoritmi.</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche fondamentali delle istruzioni che compongono</p>



Definizione e caratteristiche di algoritmo. Operazioni di input/output. Strumenti per la stesura di un algoritmo. L'individuazione dei dati di un problema. Le strutture di controllo.	Rappresentare graficamente gli algoritmi con i diagrammi a blocchi. Costruire algoritmi strutturati. Rappresentare le strutture di controllo.	un algoritmo costruire algoritmi ben ordinati attraverso le strutture di controllo rappresentare gli algoritmi utilizzando la pseudocodifica e i diagrammi a blocchi.
---	---	--

Struttura generale di un programma C++. Tipi di dati numerici e non numerici. Dichiarazione delle costanti e delle variabili. Istruzione di assegnazione e operatori. Istruzioni di I/O. Fasi del lavoro di programmazione. Errori sintattici, lessicali, di runtime e logici. Importanza della documentazione.	Scrivere un programma C++ sintatticamente corretto. Scegliere il tipo di dato adatto a rappresentare le variabili. Validare un programma. Produrre programmi documentati. Individuare le strutture di controllo più idonee per la soluzione di un problema. Rappresentare la selezione. Annidare strutture di controllo. Esaminare un elenco di dati. Rappresentare le strutture derivate di ripetizione. Calcolare il valore massimo tra un	Individuare la struttura generale di un programma in linguaggio C++ e le caratteristiche principali dei dati, delle istruzioni e degli operatori. Scrivere i programmi in C++ utilizzando in modo corretto la sintassi delle istruzioni di in-
--	--	---



<p>Codifiche delle tre strutture fondamentali: sequenza, alternativa, ripetizione.</p> <p>Strutture annidate di alternativa.</p> <p>Ripetizione precondizionale e ripetizione con contatore.</p> <p>Struttura di scelta multipla. Funzioni e prototipi.</p> <p>Passaggio di parametri per riferimento e per valore.</p> <p>Definizione di risorse locali e globali.</p> <p>Regole di visibilità</p> <p>Funzioni predefinite del linguaggio.</p> <p>Namespace e librerie di inclusione.</p> <p>Funzioni ricorsive. Enumerazioni.</p> <p>Array. Puntatori.</p>	<p>insieme di valori.</p> <p>Utilizzare la struttura di scelta multipla.</p> <p>Sviluppare un programma introducendo le funzioni.</p> <p>Utilizzare il passaggio di parametri per riferimento e per valore.</p> <p>Dichiarare le funzioni con i prototipi.</p> <p>Individuare le applicazioni pratiche delle regole di visibilità. Utilizzare le funzioni predefinite.</p> <p>Individuare alcuni casi semplici di utilizzo di funzioni ricorsive. Creare un'enumerazione.</p> <p>Utilizzare i puntatori.</p>	<p>put/output</p> <p>e delle strutture di controllo.</p> <p>Riconoscere le diverse fasi del lavoro di programmazione per codificare e validare gli algoritmi.</p> <p>Scomporre il programma in funzioni e riutilizzare più volte le stesse funzioni assegnando diversi valori ai parametri</p>
<p>Astrazione.</p> <p>Programmazione procedurale e programmazione strutturata.</p> <p>Classi, attributi, metodi.</p> <p>Incapsulamento e information hiding.</p> <p>Costruttore e distruttore. Costruttore di copia.</p> <p>Accesso pubblico e privato ai membri.</p>	<p>Applicare i principi della programmazione ad oggetti utilizzando il linguaggio C++.</p> <p>Creare una classe con attributi e metodi.</p> <p>Dichiarare le istanze di una classe.</p> <p>Definire un costruttore e un distruttore della classe.</p> <p>Utilizzare i costruttori di copia. Utilizzare le funzioni friend.</p>	<p>Definire le classi con attributi e metodi.</p> <p>Creare gli oggetti come istanze delle classi.</p> <p>Applicare i principi della programmazione ad oggetti: incapsulamento</p>



Messaggi e interfaccia. Funzioni friend. Ereditarietà. Gerarchia delle classi. Ereditarietà multipla.	Creare una classe derivata. Saper utilizzare le clausole public, private. Rendere protetti i membri di	scopriamolo dei dati, ereditarietà, polimorfismo, utilizzando il linguaggio C++.
---	---	--

Polimorfismo. Membri protetti. Overloading dei metodi. Overriding dei metodi. Overloading degli operatori nelle classi. Funzioni virtuali.	una classe. Applicare l'overloading ai metodi nelle classi derivate. Saper riscrivere i metodi nelle classi derivate. Applicare l'overloading agli operatori nelle classi. Individuare le funzioni da rendere virtuali.	
--	---	--

Quarto anno – Strutture dati. Array e matrici. Liste concatenate. Dizionari. Tipologie di ricerca, lineare o binaria. Accenni a complessità algoritmi e ottimizzazione.	Organizzare i dati in array a una o due dimensioni. Organizzare i dati in strutture. Capire come ottimizzare un algoritmo di ricerca.	Organizzare dati dello stesso tipo o di tipo diverso, associando ad ogni situazione problematica la struttura di dati più idonea.
---	--	---



<p>Introduzione alle basi di dati. Schemi e istanze.</p> <p>Modello di dati. Progettazione di un Database. Attributi ed entità.</p> <p>Associazioni e loro rappresentazioni.</p> <p>Vincoli integrità. Tipi di relazione.</p> <p>Chiavi interne ed esterne. Linguaggio SQL.</p> <p>DDL, DML, DQL.</p> <p>Creazioni tabelle.</p> <p>Modifiche e eliminazione tabelle.</p> <p>Relazioni JOIN tra tabelle. Viste.</p> <p>Variabili e tipi di dati. Funzioni.</p> <p>Store Procedure. Importazione ed esportazione dati.</p>	<p>Analizzare un problema e organizzare dati e relazioni tra essi.</p> <p>Riconoscere i vantaggi di un DBMS.</p> <p>Utilizzo schema E/R. Rispettare le regole di integrità dei dati.</p> <p>Utilizzo operatori relazionali. Utilizzo modello logico dei dati. Apprendere i costrutti del linguaggio SQL.</p> <p>Effettuare ricerche nelle tabelle.</p> <p>Costruire query.</p> <p>Costruire funzioni, viste e store procedure per alleggerire il codice.</p> <p>Capire i modi di comunicazione dal DB all'esterno e viceversa.</p>	<p>Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio delle rappresentazioni grafiche.</p> <p>Saper scegliere gli strumenti informatici più idonei all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi.</p>
--	--	---

SCIENZE MOTORIE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
------------	---------	------------



<p>Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità e le capacità condizionali; riconoscere la differenza tra movimento funzionale ed espressivo.</p> <p>Conoscere il sistema delle capacità motorie coordinative, che sottendono la prestazione motoria e sportiva.</p> <p>Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso e della alimentazione.</p>	<p>Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici.</p> <p>Assumere posture corrette a carico naturale.</p> <p>Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.</p> <p>Praticare in modo essenziale e corretto alcuni sport individuali e di squadra.</p> <p>Adottare un sano stile di vita.</p>	<p>Svolgere attività motorie adeguate ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità.</p> <p>Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.</p> <p>Praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali.</p>
---	--	---



4. AREA ARTISTICO- CREATIVA

Obiettivi comuni

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Consolidare le abilità metodologico - operative nella corretta impostazione degli elaborati grafici.- Acquisire conoscenze teoriche e competenze nell'uso dei metodi di rappresentazione della geometria descrittiva delle proiezioni assonometriche e proiezioni prospettiche.- Conoscere l'uso del materiale tecnico tradizionale e di Auto- cad per il disegno informatizzato.- Conoscere il patrimonio artistico, nazionale, europeo e/o	<ul style="list-style-type: none">- Saper eseguire elaborati in proiezioni ortogonali, assonometria e prospettiva di figure piane e solide e/o rilievi di elementi o spazi architettonici utilizzando sia la strumentazione tecnica trazionale, che Auto- cad, che il disegno a mano libera.- Saper analizzare, commentare ed apprezzare criticamente un'opera d'arte individuando in essa i dati compositivi, materiali e tecnici che la caratterizzano, i soggetti e temi della figurazione, gli aspetti più significativi	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare correttamente e coerentemente i metodi e le tecniche di rappresentazione in modo ideativo-progettuale.- Utilizzare materiali e strumenti dell'attività grafica con padronanza e sicurezza.- Utilizzare materiali di varia natura per realizzare modelli tridimensionali.- Saper operare



		<p>collegamenti tra il contesto artistico e quello storico-culturale di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none">- Assumere chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che ci pre-
--	--	---

<p>internazionale, attraverso lo studio di periodi, artisti e opere più rappresentativi dal XIV sec. al XVIII sec.</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere le civiltà, i periodi artistici, gli stili, gli artisti in programma, i loro tratti distintivi e/o le opere più significative .- Acquisire un lessico specifico volto all'acquisizione di una serie di parametri o terminologie relative alle espressioni artistiche trainanti della Storia dell'Arte e del Disegno .	<p>del linguaggio visuale, la committenza e la destinazione per cogliere eventuali significati simbolici, il messaggio e lo scopo per cui fu realizzata.</p>	<p>cede, cogliendo il significato ed il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano.</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprendere il ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come
---	--	---



		testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.
--	--	--

CURRICOLO ULTIMO ANNO

1. AREA LINGUISTICO- LETTERARIA

Obiettivi comuni

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

ITALIANO



CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
AREA LINGUISTICA:	STRUTTURARE	LEGGERE
-la situazione comunicativa; -le strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevabili nei testi e	-saper collegare i dati individuati o studiati -saper fare confronti fra testi e problemi	- comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (racconti / romanzi / saggi / articoli)

nell'uso, osservate anche attraverso comparazioni con altre lingue; -dati essenziali delle vicende linguistiche italiane messe in rapporto con fatti culturali e storici, con particolare attenzione per la "questione della lingua", strettamente intrecciata nei secoli alla problematica letteraria, e per la comunicazione nella società dell'Italia contemporanea;	-saper organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato FORMULARE IPOTESI -saper porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; -saper scegliere la struttura e il registro linguistico adatto alla tipologia di scrittura richiesta (riassunto, tema, saggio, analisi ecc.) -saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contenuto sia al suo significato	ecc. afferenti sia al periodo trattato nello studio della letteratura sia al mondo contemporaneo ed adeguati all'età) -analizzare (anche con esercizi guidati) testi letterari e non, orali e scritti, per
---	--	---



<p>AREA LETTERARIA:</p> <ul style="list-style-type: none">-i concetti di "testo", di "tipologia di testi" e di "testo letterario";-nozioni di metrica e di ritmo, di retorica, di narratologia;-"istituzioni letterarie": generi e codici formali;-relazioni tra la produzione letteraria e la società: centri di produzione e diffusione, modalità di trasmissione e di ricezione;-esempi di poetiche e di teorie estetiche;-esempi di interpretazioni critiche;-nozioni di storiografia letteraria (es. Romanticismo, Verismo, Decadentismo ecc.).	<p>per il nostro tempo: i testi devono essere inquadrati correttamente nella storia letteraria di cui si devono sapere almeno le linee essenziali;</p> <p>-saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa</p>	<p>comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento</p> <p>-comprendere le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, commento (= analisi di un testo), relazione e tema espositivo, saggio argomentativo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e, ove possibile, ad argomenti</p>
--	--	--



trattati in altre ma-
terie (arte,
storia, scienze,
filo-
sofia ecc.)
con cui si
stabilisca-
no
collegamenti.

-analisi di un
testo letterario
secondo le sue
caratteristiche
precipue:
riconoscimento
degli elementi
minimi di
analisi te-
stuale del testo
poetico (verso,
strofe,
principali figure
retori-
che,
parole chiave,
struttura
espositiva,
temi) e del
testo narrativo
(fabula e
intreccio, temi,
caratteristiche
dei perso-
naggi, parole
chiave, temi e
si-
gnificato
letterale e
simbolico)



		<p>PRODURRE TESTI</p> <p>-saper ascoltare e formulare domande appropriate e precise e osservazioni pertinenti (orali e scritte)</p> <p>-saper rispondere a domande orali e scritte</p> <p>-saper stendere ed esporre oralmente relazioni chiare, col- legando i dati studiati e ragio- nando su di essi, senza errori grammaticali gravi (ortografici, morfosintattici), usando un lin- guaggio chiaro (possibilmente</p>
--	--	---



		appropriato) e con una corretta
--	--	---------------------------------

		strutturazione logica del discorso. -saper prendere appunti -saper passare dagli appunti e dalla scaletta alla relazione (orale/scritto); -saper costruire testi di varia tipologia (lettere, temi, commenti ecc.) espositivo-argomentativi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro
--	--	---



		<p>argomento afferre le discipline di studio;</p> <p>-saper costruire testi argomen- tativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (classe III: pochi dati e docu- menti; classe IV: pluralità di da- ti e documenti, confronto tra autori, testi, fenomeni diversi; classe V: analisi di fenomeni e confronti alla luce di giudizi critici), e in particolare (com- menti, recensioni ecc.)</p> <p>-saper spiegare la propria in- terpretazione</p>
--	--	--



di un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo; saper produrre testi orali e scritti coerenti, chiari e corretti, facendo capire la propria posizione

-saper produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, commento (= analisi di un testo), relazione e tema espositivo, tema e saggio argomentativo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e alle



		aree richieste dall'esame di stato.
--	--	-------------------------------------

LATINO

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>La prima età imperiale</p> <p>-L'età dai Flavi a Traiano</p> <p>-L'età di Adriano e degli Antonini</p> <p>-La tarda età imperiale</p>	<p>Riflessione sulle strutture linguistiche:</p> <p>-lettura e comprensione diretta dei testi dei singoli autori, in cui il testo latino sia reso centrale</p>	<p>Comprendere e cogliere il senso globale di un testo in lingua latina</p> <p>•Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la no-</p>

<p>- Petronio, Seneca, Tacito, Apuleio</p> <p>-Autori cristiani:, Agostino e se possibile Tertulliano e Girolamo.</p>	<p>sia nella sua originaria integralità sia nella forma mediata della "traduzione a fronte" o della "traduzione contrastiva";</p> <p>-riconoscimento del latino come base del linguaggio intellettuale europeo, da quello della filosofia a quello della scienza, della matematica, della medicina e della</p>	<p>stra</p> <p>•Comprendere il lessico specifico relativo agli argomenti affrontati</p> <p>•Riconoscere le strutture lin-</p>
---	--	---



	<p>giurisprudenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Contatto consapevole con la cultura classica <p>-comprensione delle trasformazioni che, nel corso del tempo, ha subito un tema, un genere letterario o un modello poetico, nel costante confronto con gli altri grandi sistemi letterari della cultura occidentale;</p> <p>-costruzione di percorsi storico-artistico-culturali attraverso la lettura, anche in traduzione di testi latini in cui gli autori, lo stile e i generi siano collocati in un contesto storico, creazione di schemi e schede riassuntive, utilizzo degli strumenti multimediali e di fonti iconografiche che consentano di raccordare le immagini o i reperti archeologici e artistici al testo letterario.</p>	<p>guistiche e confrontarle con le corrispondenti italiane</p> <ul style="list-style-type: none"> •Analizzare un testo letterario in veste originale nella sua specificità e contestualizzarlo •Tradurre testi latini congrui con l'attività svolta in classe
--	---	---

INGLESE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Lingua:</p> <p>Consolidamento degli aspetti comunicativi, sociolinguistici, della interazione e della produzione orale in relazione al contesto</p>	<p>Comprendere in modo globale o selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse del liceo scientifico.</p> <p>Produrre testi per riferire fatti, e scrivere situazioni, argomentare e sostenere le</p>	<p>Lo studente acquisisce competenze linguistiche comunicative corrispondenti</p>



<p>e agli interlocutori.</p> <p>Strutture morfosintattiche (B2), ritmo e intonazione della frase adeguati al contesto comunicativo. Strategie per la comprensione globale o selettiva di testi scritti, orali e</p>	<p>opinioni con pertinenza lessicale in testi orali articolati e in testi scritti strutturati e coesi. Interagire in L2 in modo adeguato agli Interlocutori e al contesto;</p> <p>Partecipare a conversazioni e</p>	<p>almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.</p> <p>Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.</p> <p>In particolare, il quinto anno</p>
---	---	--

<p>multimediali riguardanti argomenti inerenti la sfera personale e l'attualità.</p>	<p>interagire, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata agli interlocutori e al contesto.</p>	<p>del percorso liceale serve a consolidare il metodo di</p>
--	---	--



<p>Principali connettivi logici. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>Tecniche di letture analitica e sintetica.</p> <p>Cultura: Principali generi letterari, loro sviluppo cronologico e convenzioni. Principali figure retoriche. Temi caratterizzanti le varie epoche.</p> <p>Contesto storico.</p> <p>Fatti, personaggi, luoghi, movimenti nella loro evoluzione. Contesto storico di riferimento dei più significativi autori e delle loro opere dal XIX al XXI secolo.</p> <p>Aspetti socio-economici, politici e culturali dei paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p>Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della L2 anche per acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana. Saper riconoscere categorie di testi analizzandone e caratteristiche (poetico, narrativo, descrittivo) e utilizzando gli indizi linguistici ed extralinguistici.</p> <p>Saper riconoscere (e spiegare) i nuclei centrali di un brano letterario e le parole chiave.</p> <p>Saper capire i punti principali di messaggi orali contenuti in una rappresentazione teatrale, in un film o in altro tipo di spettacolo.</p> <p>Saper individuare collegamenti e relazioni tra il passato e il presente e approfondire l'evoluzione di un concetto nel tempo.</p> <p>Saper produrre testi chiari scritti e orali su un'ampia gamma di argomenti esprimendo un giudizio critico.</p> <p>Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla L2.</p>	<p>studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali. Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'</p>
---	--	---



		<p>epoca moderna e contemporanea.</p> <p>Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);</p> <p>comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.</p>
--	--	--



2. AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

Obiettivi comuni

FILOSOFIA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Principali esponenti e concetti della storia del pensiero occidentale in età contemporanea.</p> <p>Orientamento sui problemi fondamentali della filosofia negli ambiti etico, ontologico, religioso, gnoseologico, epistemologico, estetico, antropologico.</p>	<p>Problematizzare conoscenze, idee e credenze, anche mediante il riconoscimento della loro storicità.</p> <p>Controllare il discorso nelle fasi sia di comprensione che di esposizione, attraverso l'uso di strategie argomentative e di un lessico appropriato.</p>	<p>Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana.</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e la capacità di giudizio critico (discussione razionale; capacità di ar-</p>

Legame di ogni autore con il rispettivo contesto storico culturale.	Pensare per modelli diversi individuando alternative possibili, maturando un pensiero aperto e flessibile.	argomentare una tesi; dialogo inter-
---	--	--------------------------------------



Portata universalistica e attuale del pensiero di ogni autore.	Contestualizzare le diverse questioni filosofiche. Analizzare e sintetizzare il pensiero di un autore. Individuare nessi tra la filosofia e le altre discipline.	personale). Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
--	--	--

STORIA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Principali eventi storici, personaggi significativi e concetti storiografici salienti della storia italiana, europea e mondiale del Novecento.	Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra piano locale e piano globale, tra soggetti e contesti, tra livelli storiografici distinti (sociale, culturale, politico ecc.) Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite	Riconoscere il nucleo essenziale di una tematica e utilizzare parametri storici di carattere diacronico e sincronico; Essere



	<p>in altre aree disciplinari.</p> <p>Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.</p> <p>Affinare la sensibilità alle diverse modalità di essere uomini, nel tempo e nello spazio.</p> <p>Impiegare correttamente il lessico specifico.</p> <p>Analizzare un documento storico.</p>	<p>consapevoli che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fatti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.</p> <p>Scoprire la dimensione storica del presente e acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.</p>
--	--	--

RELIGIONE



CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</p> <p>- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;</p> <p>- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo. ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</p> <p>- conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</p>	<p>-motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</p> <p>-si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;</p> <p>- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;</p> <p>-distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.</p>	<p>-sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>-cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</p> <p>-utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i</p>



		contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
--	--	---

3. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Obiettivi comuni

MATEMATICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Obiettivo dell'ultimo anno, per quello che riguarda l'ambito delle conoscenze, è che lo studente apprenda il significato dei seguenti concetti di natura matematica:</p> <ol style="list-style-type: none">1. di funzione matematica, con le rispettive proprietà;2. di retta dei numeri reali e della	<p>L'abilità fondamentale verso il cui sviluppo è orientato l'intero corso di matematica dell'ultimo anno, ma in generale dell'intero percorso scolastico, è la capacità di ragionamento, base fondante dell'ancor più importante finalità educativa di sviluppo dello spirito critico dello studente. Tale abilità di ragionamento sarà accresciuta dallo sviluppo delle seguenti specifiche abilità logico/matematiche:</p>	<p>Al termine dell'ultimo anno lo studente avrà sviluppato le seguenti competenze:</p> <ol style="list-style-type: none">1. studiare una funzione in maniera



<p>sua topologia;</p> <p>3. di limite di una funzione e di una successione e delle sue proprietà;</p> <p>4. di infinitesimo e di infinito matematici;</p> <p>5. di discontinuità e delle sue tipologie;</p> <p>6. di asintoto;</p> <p>7. di successione, di progressione e di serie numerica;</p> <p>8. di derivata di una funzione e delle sue proprietà;</p> <p>9. di differenziale di una funzione;</p> <p>10. di massimo, minimo e punto di flesso di una funzione;</p> <p>11. di integrale indefinito e definito;</p> <p>12. di integrale improprio;</p> <p>13. di equazione differenziale;</p> <p>14. di distribuzione di probabilità discreta e continua;</p> <p>15. di equazione di una retta, di un piano e di una sfera nello spazio tridimensionale.</p>	<p>1. riconoscere la richiesta avanzata da un problema di carattere matematico;</p> <p>2. identificare l'ambito delle conoscenze entro cui il problema si colloca;</p> <p>3. individuare le identità dei processi risolutivi che accomunano problemi differenti;</p> <p>4. applicare un metodo risolutivo razionale;</p> <p>5. confrontare più metodi risolutivi equivalenti, allo scopo di optare alla scelta più conveniente;</p> <p>6. comunicare efficacemente gli argomenti a sostegno della scelta della propria strategia risolutiva.</p>	<p>completa: dominio, studio del segno, del comportamento in prossimità dei punti di discontinuità, studio della derivata prima di una funzione e delle derivate successive;</p> <p>2. calcolare le aree del sottografico di una funzione attraverso l'integrazione definita, calcolare i volumi dei solidi di rotazione;</p> <p>3. risolvere problemi di massimo e minimo;</p> <p>4. risolvere semplici equazioni differenziali;</p> <p>5. risolvere problemi che richiedono</p>
---	--	---



		<p>l'utilizzo delle distribuzioni di probabilità discrete e continue;</p> <p>6. risolvere semplici problemi di geometria analitica dello spazio.</p>
--	--	--

FISICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Obbiettivo dell'ultimo anno, per quel che riguarda l'ambito delle conoscenze, è che lo studente apprenda il significato dei seguenti concetti di natura fisica:</p> <ol style="list-style-type: none">di energia potenziale elettrica e di differenza di potenziale elettrico, di superficie equipotenziale;di capacità di un condensatore, di resistenza, di circuito elettrico;di induzione magnetica;di corrente indotta;di mutua induzione e au-	<p>L'abilità fondamentale verso il cui sviluppo è orientato l'intero corso di fisica del quinto anno, ma in generale dell'intero percorso scolastico, è la capacità di ragionamento, base fondante dell'ancora più importante finalità educativa di sviluppo dello spirito critico dello studente. Tale abilità di ragionamento sarà accresciuta dallo sviluppo delle seguenti specifiche abilità fisiche:</p> <ol style="list-style-type: none">riconoscere la richiesta avanzata da un problema di carattere fisico;identificare l'ambito delle conoscenze fisiche entro cui il problema si colloca;individuare le identità dei processi	<p>Al termine del quinto anno lo studente avrà sviluppato le seguenti competenze:</p> <ol style="list-style-type: none">risolvere problemi di elettrostatica ed elettromagnetismo in cui siano coinvolti i



<p>to induzione;</p> <p>6. di campo elettromagnetico;</p> <p>7. di spettro elettromagnetico;</p> <p>8. di simultaneità, di dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze nell'ambito della relatività ristretta;</p> <p>9. di principio di equivalenza massa/energia;</p> <p>10. di fissione, di fusione nucleare e di radioattività;</p> <p>11. di corpo nero;</p> <p>12. di quanto di energia;</p> <p>13. di effetto fotoelettrico;</p> <p>14. di dualismo onda/corpuscolo;</p> <p>15. di principio di indeterminazione;</p> <p>16. di universo in espansione, di teoria cosmologica, di big bang.</p>	<p>risolutivi che accomunano problemi differenti;</p> <p>4. riconoscere l'applicabilità del modello teorico alla realtà fisica quotidiana;</p> <p>5. applicare un metodo risolutivo razionale;</p> <p>6. confrontare più metodi risolutivi equivalenti, allo scopo di optare per la scelta più conveniente;</p> <p>7. comunicare efficacemente gli argomenti a sostegno della scelta della propria strategia risolutiva.</p>	<p>principali fenomeni elettromagnetici studiati e facendo riferimento alle equazioni di Maxwell;</p> <p>2. risolvere problemi semplici di relatività ristretta;</p> <p>3. risolvere semplici problemi di fisica nucleare e fisica quantistica;</p> <p>4. calcolare la temperatura superficiale di una stella attraverso la relazione di corpo nero.</p>
--	--	--

SCIENZE



CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Chimica/Biochimica: elementi di chimica organica, le macro- molecole biologiche, il metabo- lismo e i suoi processi, le bio- tecnologie.</p> <p>Scienze della terra: tettonica delle placche e atmosfera</p>	<p>Far proprie le metodologie tipiche delle scienze della natu- ra, in particolare delle scienze della Terra e di Biochimica ba- sate su un confronto con i fe- nomeni della realtà (Scienze della Terra) e del proprio essere (Biochimica).</p> <p>Collegare le conoscenze acqui- site con l'attualità e la ricerca scientifica.</p> <p>Utilizzare il laboratorio in sicu- rezza e con sicurezza. Identifi- care i problemi etici ed i van- taggi delle biotecnologie.</p>	<p>Saper interpretare articoli scientifici anche in lingua ingle- se.</p> <p>Saper riconoscere, classificare e nominare correttamente i gruppi funzionali delle biomo- lecole.</p> <p>Utilizzare ed applicare il meto- do scientifico con sicurezza.</p> <p>Interpretare i fenomeni della realtà in modo critico ed etico.</p> <p>Investigare e approfondire temi di</p>



		attualità delle biotecnologie.
--	--	--------------------------------

SCIENZE MOTORIE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.</p> <p>Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.</p> <p>Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.</p> <p>Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita.</p>	<p>Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse.</p> <p>Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.</p> <p>Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.</p> <p>Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.</p> <p>Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.</p>	<p>- essere consapevole delle proprie capacità motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>- utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>- utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in</p>



		<p>rela- zione con gli altri praticando attivamente i valori sportivi (fair-play).</p> <p>- rispettare le regole all'interno di un gruppo e dimostrare re- sponsabilità.</p>
--	--	--

4. AREA ARTISTICO- CREATIVA

Obiettivi comuni

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare le abilità metodo- logico - operative nella corretta impostazione degli elaborati grafici. - Acquisire conoscenze teoriche e competenze nell'uso dei me- todi di rappresentazione della geometria descrittiva. - Conoscere la teoria delle om- bre 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper eseguire elaborati in proiezioni ortogonali, assono- metria e prospettiva di figure piane e solide e/o rilievi di ele- menti o spazi architettonici. - Saper applicare la teoria delle ombre. - Saper analizzare, commentare e apprezzare criticamente un'opera d'arte individuando in essa i dati compositivi, 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i metodi e le tecni- che di rappresentazione in mo- do ideativo- progettuale. - Utilizzare materiali e



<p>applicata alle proiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche.</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere il patrimonio artistico, nazionale, europeo e/o internazionale, attraverso lo studio di periodi, artisti e opere più rappresentativi.- Conoscere le civiltà, i periodi artistici, gli stili, gli artisti in programma, dal XVIII sec. a oggi, i loro tratti distintivi e/o le opere più significative.- Acquisire un lessico specifico volto all'acquisizione di una serie di parametri o terminologie relative alle espressioni artistiche trainanti della Storia dell'Arte e del Disegno.- Acquisire nozioni e strumenti finalizzati alla lettura sistematica e alla valutazione di un'opera d'arte.	<p>materiali e tecnici che la caratterizzano, i soggetti e temi della figurazione, gli aspetti più significativi del linguaggio visuale, la comicità e la destinazione per cogliere eventuali significati simbolici, il messaggio e lo scopo per cui fu realizzata.</p>	<p>strumenti dell'attività grafica con padronanza e sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare materiali di varia natura per realizzare modelli tridimensionali.- Saper utilizzare il linguaggio grafico/geometrico per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui lo studente vive.- Saper operare collegamenti tra il contesto artistico e quello storico-culturale di riferimento.- Maturare una consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che ci precede, cogliendo il significato ed il valore del
---	---	--



		<p>patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano.</p> <p>- Comprendere il ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</p>
--	--	---



Approfondimento

Per raggiungere le finalità previste nella mission e considerata la legge del 15 marzo 1997, n. 59, con il relativo Decreto Applicativo dell'Autonomia nelle istituzioni scolastiche, la nostra Scuola completa il Piano dell'Offerta Formativa con l'attivazione di alcuni progetti educativi che arricchiscono il curricolo. Essi sono parte integrante dei Piani di Studio Personalizzati e consentono la realizzazione di una didattica pluridisciplinare.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ROGAZIONISTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Corsi di potenziamento della lingua inglese**

I corsi, sulla base dei diversi livelli degli studenti, sono tenuti da docenti madrelingua per l'acquisizione della certificazione linguistica.

Il progetto prevede lezioni frontali di 15-20 h in fascia oraria pomeridiana e l'esame finale per l'ottenimento della certificazione si svolge nella sede dell'ente accreditato.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze
trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Orientamento/Didattica Orientativa



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ROGAZIONISTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratorio di Scienze**

Esperimenti, attività pratiche in gruppo per potenziare gli elementi teorici affrontati in classe, realizzazione di prodotti finali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

□- Realizzare un collegamento tra le abilità e le conoscenze informatiche e quelle di altre discipline STEAM, quali la fisica, la matematica e l'ingegneria con attività laboratoriali nelle quali gli studenti possono apprendere attraverso attività pratiche. □



- Attivare l'intelligenza creativa e sintetica in modo tale da incoraggiare ad una maggior autonomia nell'apprendimento e di indipendenza, come ad esempio lavorare in gruppo e gestire adeguatamente il tempo a disposizione.

○ Azione n° 2: Laboratorio di Informatica

Al termine del programma di terza liceo, che ha previsto l'insegnamento del linguaggio di programmazione C++, per applicare concretamente le conoscenze acquisite, è stato realizzato da zero il gioco "tris" (tic-tac-toe), utilizzando i costrutti studiati nel corso dell'anno. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di personalizzare e ampliare il progetto, lavorando in gruppi per implementare funzionalità aggiuntive e arricchire l'esperienza del gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Modellizzazione e astrazione di una situazione reale (dal brainstorming alla stesura progetto in pseudo linguaggio)
- Applicazione pratica array, matrici e funzioni in C++
- Sviluppo per macro aree e collaborazione in team per unificazione dei singoli pezzi





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ROGAZIONISTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Orientamento in ingresso:

- Progetto Accoglienza;
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole, sul metodo di studio e sull'autovalutazione;
- Laboratori didattici finalizzati alla conoscenza delle discipline;
- Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola.

Orientamento in uscita:

- Corsi di recupero e potenziamento;
- Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici;
- Visite guidate e viaggi di istruzione

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Orientamento in ingresso:

- Progetto di riorientamento all'interno dell'Istituto; □
- Attività di consolidamento e potenziamento del metodo di studio;
- Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola.

Orientamento in uscita:

- Corsi di recupero e potenziamento;
- Laboratori didattici finalizzati alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità; □
- Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici;□
- Visite guidate e viaggi di istruzione.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

PCTO:

Attività inerenti al percorso PCTO (esperienze di classe e individuali);

Orientamento in entrata:

- Open day d'Istituto; □
- Peer tutoring;
- Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari;
- Esperienze di public speaking.

Orientamento in uscita:

- Laboratori sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio e sull'autovalutazione;
- Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università;
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi;
- Viaggi di istruzione e visite guidate;



- Potenziamento linguistico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

PCTO:

Attività inerenti al percorso PCTO (esperienze di classe e individuali);

Orientamento in entrata:

- Open day d'Istituto; □
- Peer tutoring;
- Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari;
- Esperienze di public speaking.

Orientamento in uscita:



- Laboratori sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio e sull'autovalutazione;
- Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università;
- Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi;
- Viaggi di istruzione e visite guidate;
- Potenziamento linguistico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

PCTO:

Attività inerenti al percorso PCTO (esperienze di classe e individuali);

Orientamento in entrata:



- Open day d'Istituto; □
- Peer tutoring;
- Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari;
- Esperienze di public speaking.

Orientamento in uscita:

- Laboratori sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio e sull'autovalutazione;
- Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università;

PCTO:

Attività inerenti al percorso PCTO (esperienze di classe e individuali);

Orientamento in entrata:

- Open day d'Istituto; □
- Peer tutoring;
- Attività didattiche di tipo laboratoriale disciplinari e multidisciplinari;
- Esperienze di public speaking.

Orientamento in uscita:

- Laboratori sulla conoscenza di sé, sul metodo di studio e sull'autovalutazione;
- Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle università;
- Viaggi di istruzione e visite guidate;
- Potenziamento linguistico;
- PNRR Orienta UNIPD: Mettersi in gioco: mettere a frutto il proprio potenziale e talento, teoria dei giochi, intelligenza emotiva e preparazione al test d'ingresso.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Alternanza Scuola Lavoro

La collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato, in tempi recenti, importanti sviluppi (vedi L. 13.7.2015 n. 107). La normativa ha inserito organicamente questa strategia didattica in tutti i percorsi di studio rendendo obbligatoria anche nei licei l'attività che ora si innesta, perciò, all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Il contesto di apprendimento così si amplia e diventa complementare all'aula e ai laboratori scolastici con l'obiettivo della partecipazione diretta al mondo operativo così da realizzare socializzazione e permeabilità tra i diversi ambienti, nonché scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione globale della persona.

Il modello dell'alternanza scuola-lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Con la L. 107 la progettazione dei percorsi di alternanza assume una dimensione triennale, fondata su un sistema di orientamento concepito anche in vista delle scelte future dei nostri studenti, da programmare con attività operative nell'ambito dell'orario annuale dei piani di studio oppure nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Tutti i dati relativi all'orientamento e all'accesso al mondo del lavoro, le competenze acquisite e le esperienze in alternanza saranno presenti nel curriculum dello studente e parteciperanno all'attribuzione del credito scolastico.

La L. 107 (con riferimento alla nuova normativa) prevede per i Licei percorsi di alternanza scuola-lavoro per un totale di 90 ore nel triennio da articolare in formazione a scuola e attività in



azienda da svolgere in periodi scolastici e non scolastici. L'attività di alternanza è un percorso articolato da realizzare in contesti diversi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa (didattica per competenze).

Gli studenti partecipano a percorsi formativi a scuola:

- presentazione del progetto alternanza;
- corso sulla sicurezza;
- diritti e doveri del mondo del lavoro;
- preparazione al colloquio di lavoro;
- incontri con esperti di diversi settori;
- impresa simulata.

Con la scuola:

- visite guidate ad aziende, musei, uffici;
- partecipazione a conferenze sul mondo del lavoro;

Fuori dalla scuola:

- stage in azienda/ente ospitante.

La commissione:

- si occupa della predisposizione di un progetto generale per il Liceo Rogazionisti, riferito alle competenze trasversali di cittadinanza;
- si occupa della stesura di un regolamento per l'alternanza, del reperimento dei modelli per la Convenzione da stipulare tra scuola ed ente ospitante, dell'assicurazione per lo studente e del percorso formativo e di orientamento presso la sede scolastica;
- organizza le visite all'esterno della scuola su indicazione anche dei singoli Consigli di Classe;
- coordina e funge da riferimento per il lavoro dei Consigli di Classe e del tutor interno.

I Consigli di classe decidono le modalità di realizzazione delle diverse attività, a seconda



delle caratteristiche della classe, individuano le competenze da sviluppare in alternanza e concordano con i referenti interni ed esterni le azioni da intraprendere e le modalità di valutazione delle competenze da certificare.

Il tutor interno:

- è una figura di raccordo tra scuola, studente, famiglia e azienda; sostiene lo studente per tutto il processo di apprendimento;
- personalizza insieme al tutor esterno il progetto formativo che verrà sottoscritto da scuola, studente e azienda;
- aggiorna il Consiglio di Classe sul procedere dell'attività;
- verifica lo svolgimento dei percorsi definiti (con il tutor esterno);
- acquisisce elementi per la valutazione.

Il tutor esterno:

- è il referente della struttura ospitante;
- agisce in stretta collaborazione con il tutor interno;
- è la persona di riferimento per lo studente in fase di stage;
- fornisce gli elementi concordati per la valutazione.

Momenti del Progetto

- si organizzano attività formative a scuola per tutti gli studenti della classe terza e quarta;
- si individuano aziende/enti ospitanti per gli studenti (anche con l'aiuto degli stessi genitori degli alunni interessati);
- si progettano attività da svolgere a scuola anche con la collaborazione di esperti esterni;
- si elabora il curriculum vitae da far compilare allo studente;
- si elabora una griglia di valutazione del percorso che dovrà essere approvata dai Consigli di Classe;



- si predispone una certificazione delle competenze dello studente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Orientamento/Didattica Orientativa

Linee guida per l'orientamento

La Scuola prende atto della normativa di riferimento per quanto riguarda l'orientamento, ovvero il decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 con il quale sono state adottate le Linee



guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (<https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022>).

La Scuola, sulla base di tale decreto, si prefigge di raggiungere, attraverso la didattica curricolare, i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;
- Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione;
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea;
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione

Nel rispetto del decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, il Collegio docenti ha deliberato che ogni docente inserirà nel proprio Piano di Lavoro, pubblicato ad inizio anno scolastico nel sito internet della Scuola Rogazionisti, una cartella contenente gli interventi di didattica orientativa che andrà a svolgere durante l'anno scolastico. Inoltre, il Collegio docenti, sempre in rispetto della normativa citata poc'anzi, ha nominato due figure chiave, ovvero un "tutor dell'orientamento" (P. Sebastiano De Boni) e un "docente orientatore" (Prof. Vincenzo Capodiecì), che avranno il compito di coordinare le attività di orientamento.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SPORTELLO DIDATTICO

Il docente indica la propria disponibilità pomeridiana (vedi tabella allegata); lo studente accederà volontariamente al servizio e prenoterà l'intervento del docente rispettando i giorni e le ore indicate nel prospetto riassuntivo delle disponibilità (consegnato a ciascun alunno e alle famiglie); la prenotazione, per motivi organizzativi, dovrà essere fatta almeno due giorni prima; gli studenti prenoteranno gli incontri (in segreteria – secondo il modulo predisposto) dopo aver concordato con il docente l'argomento per cui si richiede l'intervento. Sia il docente che l'alunno dovranno comunicare l'eventuale assenza in tempo utile. Lo Sportello Didattico è un servizio gratuito per gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Lo Sportello Didattico è un strumento di "aiuto tempestivo", agile e flessibile. Viene offerto agli studenti che autonomamente potranno farne richiesta per sostegno didattico o recupero, per consolidamento e potenziamento di competenze disciplinari. Lo "Sportello Didattico" ha la finalità di prevenire eventuali risultati non positivi al termine dell'anno scolastico che possono portare alla sospensione del giudizio a giugno e la verifica dello scrutinio a settembre per poter accedere alla classe successiva.



Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule scolastiche
------	------------------

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto comprende: incontri in classe e in strutture o ambienti della scuola; esperienze di volontariato organizzate o indicate dal docente in collaborazione con associazioni cittadine; partecipazione a conferenze e incontri formativi con esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la qualità dello stato di salute degli alunni mediante l'informazione, l'acquisizione di conoscenze e la realizzazione di esperienze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

- Predisposizione da parte dei Consigli di classe dell'Istituto di un progetto culturale integrativo articolato in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi specifici e secondo criteri generali definiti dal Consiglio di Istituto; - condivisione del progetto da parte di tutte le componenti interessate (docenti, studenti, genitori); - approvazione dei progetti delle singole classi da parte del Consiglio di Istituto; - adeguata preparazione preliminare nelle classi atta a fornire agli studenti tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative; - rielaborazione successiva delle esperienze vissute ed eventuali iniziative di estensione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di offrire agli studenti dell'Istituto occasioni di arricchimento culturale, di ampliamento e potenziamento delle competenze disciplinari, di crescita della personalità e della cittadinanza, anche europea, e di sviluppo interculturale. Gli obiettivi sono: - integrazione culturale attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico/artistico/monumentali, paesaggistico/ambientali e culturali del proprio o di un altro paese mediante visite e viaggi di istruzione in Italia e all'estero; - integrazione della preparazione disciplinare e/o di indirizzo attraverso attività legate alla programmazione didattica specifica, quali la partecipazione a



spettacoli teatrali, visite a mostre, musei, monumenti, città e località di interesse storico-artistico, realtà scientifiche, sociali, produttive, etc., parchi e riserve naturali, partecipazione a iniziative o manifestazioni sportive, etc.; - crescita individuale, educazione alla convivenza e sviluppo della capacità di socializzazione attraverso esperienze formative significative e la condivisione di momenti di vita e di occasioni di evasione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Territorio

● EDUCAZIONE AI VALORI ALLA COLLETTIVITÀ

- Incontri a scuola con volontari, detenuti, personale specializzato; - uscite durante la mattinata (visita alla Casa di Reclusione; incontri al Villaggio S. Antonio/OPSA); - attività di volontariato durante l'orario non scolastico in collaborazione con associazioni cittadine; - partecipazione ad un concorso di scrittura creativa (progetto Carcere); - momenti di riflessione individuale e in gruppo;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I progetti inclusi nell' "educazione ai valori" si propongono di offrire agli studenti dell'Istituto



occasioni di arricchimento umano, di crescita della personalità e di sviluppo interculturale. Attraverso diverse iniziative (progetto carcere, educazione al volontariato, uscite al Villaggio S. Antonio/OPSA), gli studenti sono portati a conoscere la differenza di realtà sociali normalmente poco evidenti sul piano del dibattito pubblico;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Uscita nel territorio

● PERCORSO DI POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA

Il docente organizza attività mirate sia a potenziare le abilità orali (Speaking, Listening) che quelle scritte (Reading, Writing, Use of English).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La finalità del corso di potenziamento è di dedicare tempo aggiuntivo allo studio e all'approfondimento della lingua straniera in presenza di un docente madrelingua con il supporto dell'insegnante curricolare. L'obiettivo principale è fornire la preparazione agli esami



di Certificazione Linguistica per le lingue straniere i cui livelli sono stabiliti dal Common European Framework of Reference (CEFR). Le certificazioni proposte sono il PET (Preliminary English Test) e il FCE (First Certificate in English). Il corso è aperto anche agli studenti che vogliono solo approfondire lo studio della lingua inglese senza affrontare l'esame alla fine dell'anno scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule scolastiche



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ascoltiamo i campanelli d'allarme....

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli studenti dovranno acquisire:

- Capacità di svolgere osservazioni sistematiche e integrarle con altre di insegnanti e studenti;
- Capacità di risoluzione di situazioni problematiche complesse e nuove aderenti alla



realtà;

- Capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti;
- Capacità di autovalutazione dello studente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività che verranno attivate per raggiungere i traguardi attesi saranno:

- attivare l'apprendimento esperienziale e il learning by doing;



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo nella società digitale;
- didattica inclusiva;
- promuovere creatività e curiosità e intelligenza sintetica;
- sviluppare autonomia organizzativa e della gestione del tempo;
- attività laboratoriali, ipotesi, sperimentazioni, indagini, riflessioni, contestualizzazioni, discussioni, argomentazioni, negoziare conclusioni;
- metodo induttivo e problem solving;
- apprendimento cooperativo, gruppi di lavoro

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Ambito 1 Strumenti

- Facilitazione dell'accesso a Internet

Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'aggiornamento della infrastruttura di rete riguarda tutti gli spazi scolastici, il teatro e le palestre. L'infrastruttura di rete wireless della scuola consente di accedere a internet e ai servizi di rete da tutte le aule, dai laboratori e dagli spazi comuni. Ampliamento della banda per consentire e facilitare connessioni stabili e di qualità durante le attività di collegamento per attività scolastiche da remoto.

- Profilo digitale studenti IDENTITA' DIGITALE

Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto utilizza la piattaforma Google e l'account @scuolerozionisti. All'atto dell'iscrizione ogni alunno riceve il suo account d'istituto con il quale accedere alla piattaforma.

- Profilo digitale docenti

Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'atto della presa di servizio ogni docente riceve il suo account d'istituto con il quale accedere alla piattaforma Google. Si attende un incremento nella conoscenza della piattaforma, soprattutto in funzione della condivisione dei documenti didattici.

Ambito 2: Competenze e contenuti

- Competenze digitali



Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il curriculum per lo sviluppo delle competenze digitali consentirà di accompagnare gli allievi all'utilizzo critico degli strumenti e delle tecnologie dell'informazione, alla collaborazione e all'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione e di informazione per reperire, produrre, conservare, e presentare dati, attraverso la didattica laboratoriale e in piccoli gruppi di lavoro.

Ambito 3: Formazione e accompagnamento

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti di tutte le aree disciplinari sono i primi destinatari delle attività di formazione mirate alla conoscenza di nuove modalità didattiche non frontali utili all'insegnamento delle discipline, con un'attenzione particolare alle discipline STEAM.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ROGAZIONISTI - PDPS035006

Criteri di valutazione comuni

Le Indicazioni Nazionali

“La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva” (D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009, art.2).

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio Europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000” (D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009, art.3).

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'Offerta Formativa, sulla quale i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e grazie al quale gli studenti sono messi in condizione di raggiungere gli obiettivi di apprendimento e di maturare le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

Gli obiettivi didattici ed educativi sono i punti di riferimento della valutazione.

Gli obiettivi didattici generali vengono fissati in sede di programmazione dal singolo docente, dai Dipartimenti disciplinari, dal Consiglio di classe e dal Collegio docenti.

Ogni docente stabilisce quali obiettivi specifici verificare in ciascuna prova, dichiarandoli preventivamente alla classe insieme ai criteri di valutazione.



Gli obiettivi didattici del quinquennio liceale sono:

CONOSCENZE

- conoscere e ricordare argomenti, fatti, metodi, tecniche;
- comprendere, apprendere, saper riconoscere, ricostruire argomenti e fatti.

ABILITÀ

- analizzare argomenti e testi, individuare ipotesi;
- sintetizzare i contenuti, mediante elaborazione personale, effettuando confronti e stabilendo relazioni a livello disciplinare e/o pluridisciplinare;
- valutare i contenuti appresi a livello critico e personale.

COMPETENZE

- applicare i contenuti appresi a situazioni nuove e differenti;
- comunicare con il linguaggio specifico delle discipline.

Secondo quanto previsto dalla normativa sull'innalzamento dell'obbligo di istruzione, nel primo biennio i docenti effettuano una progettazione per competenze, intese come capacità di usare conoscenze, abilità e capacità sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale, descritte in termini di responsabilità e autonomia (cfr. Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli).

I Docenti procedono, al termine dell'obbligo di istruzione, alla verifica e alla certificazione delle competenze, come previsto dal D.M. del 27.01.2010.

La valutazione iniziale

-Particolare attenzione si pone alla valutazione iniziale degli alunni attraverso la rilevazione delle competenze e delle potenzialità che viene svolta con strumenti aggiornati, in tempi prestabiliti e con modalità condivise.

Gli strumenti sono:

- test di ingresso alla scuola Secondaria di primo e di secondo grado: si tratta di prove capaci di individuare le potenzialità di ciascun alunno rispetto alle aree cognitive logico-linguistica, logico-matematica e spaziale-geometrica;
- colloquio con la famiglia: per rilevare informazioni riguardanti il percorso scolastico passato del proprio figlio e i punti di forza e di debolezza ad esso collegati;
- prove di accertamento iniziali predisposte dai Docenti delle classi: ogni docente predispone delle prove di accertamento per conoscere la situazione iniziale della classe e procede inoltre ad osservazioni sistematiche degli alunni tese a valutare la capacità di relazione, l'attenzione, la concentrazione, l'impegno, l'interesse e l'autonomia operativa degli stessi.



Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In data 25/09/2024 la Camera dei deputati ha approvato, a maggioranza, nell'identico testo pervenuto dal Senato il 17 aprile 2024, il disegno di legge di iniziativa governativa relativo alla "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati".

Rispetto alla previgente disciplina, dopo l'entrata in vigore del provvedimento a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, si prevedono le seguenti novità nella scuola secondaria di secondo grado:

- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo;
- nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la NON ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi;
- il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

La valutazione del comportamento deve realizzarsi:

a) informando l'istituto dell'allontanamento dalla scuola:

- 1) l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporti il coinvolgimento in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
- 2) l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporti lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito. Tali attività, se deliberate dal consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità;

b) l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avvengano anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto;

c) l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi, in fase di valutazione periodica, comporti il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto;



- d) conferire maggiore peso al voto di comportamento nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico nonché delle studentesse e degli studenti;
- e) per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo;
- f) prevedere la votazione in decimi per la valutazione periodica e per quella finale degli apprendimenti nell'istruzione liceale, tecnica e professionale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO - VOTO DI COMPORTAMENTO INDICATORI

- 10
- Segue completamente le indicazioni sul comportamento inserite nel Patto Educativo di Corresponsabilità.
 - Atteggiamento sempre propositivo e collaborativo; comportamenti costantemente positivi.
 - Utilizza gli strumenti digitali, personali e della scuola, sempre in modo corretto e responsabile.
- 9
- Comportamenti generalmente positivi con sporadici rimproveri per lievi mancanze.
 - La partecipazione è generalmente attenta, spesso attiva nelle lezioni e nelle attività scolastiche.
 - Utilizza gli strumenti digitali, personali e della scuola, quasi sempre in modo corretto e responsabile.
 - Segue generalmente le indicazioni sul comportamento inserite nel Patto Educativo di Corresponsabilità.
 - Ha una frequenza nel complesso regolare con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.
- 8
- Il comportamento è nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni, di tutto il personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici e delle strutture di cui si usufruisce.
 - Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
 - La partecipazione non è sempre attenta e attiva nelle lezioni e nelle attività scolastiche.
 - L'impegno è nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.
 - Utilizza gli strumenti digitali, personali e della scuola, generalmente in modo corretto e



responsabile.

Ha una frequenza nel complesso regolare con qualche assenza, rari ritardi e/o uscite anticipate.

7

Comportamento non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni, di tutto il personale scolastico, degli ambienti, dei materiali didattici e delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

A volte inadeguato autocontrollo in classe.

La partecipazione è discontinua, settoriale e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche.

L'impegno è discontinuo e superficiale con differimento e/o inadempienza nelle consegne dei lavori assegnati.

Sanzioni disciplinari con presenza di almeno una nota disciplinare scritta e/o numerosi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute e/o almeno una sanzione disciplinare che preveda la sospensione delle lezioni con o senza obbligo di frequenza.

Utilizza gli strumenti digitali, personali e della scuola, spesso in modo non corretto.

La studentessa/lo studente ha una frequenza con ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.

6

Sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente per brevi periodi o uno per un periodo superiore ai 15 giorni per comportamenti di maggior gravità rispetto alle situazioni sopraindicate (turpiloquio, offese non gravi alle persone).

Utilizza gli strumenti digitali, personali e della scuola, quasi sempre in modo non corretto.

Segue con numerose infrazioni le indicazioni sul comportamento inserite nel Patto Educativo di Corresponsabilità.

5

Sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalle lezioni (di cui almeno una superiore ai 15gg) oppure fino al termine dell'a.s., in conseguenza di recidività, assenza di miglioramenti e infrazioni di particolare gravità quali il grave danneggiamento di strutture e oggetti, il furto, i reati contro la dignità della persona e in tema di sostanze stupefacenti.

Utilizza gli strumenti digitali, personali e della scuola, in modo non corretto.

Non segue le indicazioni sul comportamento inserite nel Patto Educativo di Corresponsabilità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dal D.M. 122/2009, Il Consiglio di Classe delibera:

- l'ammissione alla classe successiva per gli alunni che, in sede di scrutinio finale, conseguono un



voto non inferiore a 6/10 (sei decimi) nel comportamento e in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con voto unico. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento è riferita a ciascun anno scolastico;

- la sospensione del giudizio finale per gli alunni che, in sede di scrutinio di giugno, conseguono un voto inferiore a 6/10 (sei decimi) in una o più discipline e non ricorrono i termini per un immediato giudizio di ammissione o di non ammissione. La sospensione dovrà riguardare non più di quattro discipline e dovrà riferirsi esclusivamente alle situazioni per le quali il Consiglio di Classe ritenga che lo studente sia in grado di conseguire gli obiettivi mi-nimi disciplinari attraverso un supplemento di lavoro estivo ed eventualmente la frequenza dei corsi di recupero attivati dalla scuola. Il Consiglio di Classe, prima della conclusione dell'anno scolastico e dopo l'effettuazione degli interventi di recupero, procede alla verifica del superamento delle carenze, attraverso una prova scritta/grafica e/o un colloquio orale che si svolge dinanzi al docente di disciplina e ad un testimone. La data della verifica viene definita nello scrutinio di fine anno scolastico. Il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, sulla base degli esiti della/e prova/e suppletiva/e procede alla valutazione complessiva dello studente e, in caso di esito positivo, delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva. In presenza di valutazioni insufficienti non gravi il Consiglio di classe può deliberare la promozione laddove vi sia un miglioramento rispetto alla valutazione di giugno, se ritiene che le parziali lacune riscontrate non siano pregiudizievoli al proseguimento degli apprendimenti disciplinari specifici nell'anno scolastico successivo. Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di scrutinio finale al termine del terzultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di Classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame di Stato gli studenti che:

- hanno frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale di lezione;
- conseguono una valutazione non inferiore a 6/10 (sei decimi) in ciascuna disciplina;
- riportano una valutazione del comportamento non inferiore a 6/10 (sei decimi).

Il Consiglio di Classe, entro il 15 maggio di ciascun anno scolastico, in conformità alla normativa ministeriale, procede a redigere un documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso e compila in sede di scrutinio finale il Profilo dello studente secondo le seguenti voci: il curriculum, la frequenza, l'impegno, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, le conoscenze e le competenze conseguite nell'ultimo anno, le capacità critiche ed espressive, la crescita culturale, il comportamento.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Pertanto viene attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione:

- agli allievi che ottengono promozione o l'ammissione all'esame di Stato ma presentavano in sede di scrutinio di giugno una proposta di voto insufficiente in qualche disciplina o hanno ricevuto un aiuto per raggiungere la sufficienza;
- agli allievi che hanno ricevuto la sospensione di giudizio a giugno;
- agli allievi con 30 o più giorni di assenza nell'anno scolastico, con l'esclusione di periodi prolungati di assenza dovuti a documentati motivi di salute (ricoveri ospedalieri, lunghe degenze per malattie gravi).

Per gli allievi che non si trovino nelle situazioni appena descritte, il punteggio viene integrato in base:

- alla frequenza regolare alle lezioni;
- al possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
- media dei voti superiore al valore medio del rispettivo intervallo di oscillazione, secondo la tabella allegata;
- partecipazione qualificata alle attività complementari ed integrative programmate dal Collegio dei docenti;
- riconoscimento di eventuale credito formativo coerente con il corso di studi e debitamente documentato, secondo quanto stabilito di seguito sotto il titolo Credito Formativo.

In presenza di uno dei suddetti requisiti, il credito scolastico viene assegnato pervenendo al massimo della banda.

Il credito scolastico è un punteggio che i docenti della scuola secondaria assegnano nello scrutinio finale degli ultimi tre anni.

Il voto finale del percorso di scuola secondaria di secondo grado (100/100), pertanto, è il risultato della somma del credito scolastico e dei voti ottenuti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.



Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

Media dei voti Fasce di credito

III ANNO Fasce di credito

IV ANNO Fasce di credito

V ANNO

$M < 6$ - - 7-8

$M=6$ 7-8 8-9 9-10

$6 < M \leq 7$ 8-9 9-10 10-11

$7 < M \leq 8$ 9-10 10-11 11-12

$8 < M \leq 9$ 10-11 11-12 13-14

$9 < M \leq 10$ 11-12 12-13 14-15

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto anche della partecipazione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO).

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle decisioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

All'interno della scuola è presente una referente per l'inclusione scolastica, specializzata in quest'ambito, che segue i docenti, le famiglie e i ragazzi. Il collegio dei docenti propone i ragazzi che presentano bisogni educativi speciali e redige il Piano Didattico Personalizzato. Questo viene condiviso con le famiglie e applicato dagli insegnanti. Per gli studenti disabili, è presente un'insegnante di sostegno che realizza attività per l'accettazione degli stessi nel gruppo classe.

Punti di debolezza

Non vengono realizzati corsi di lingua italiana o in generale percorsi per accoglienza di stranieri in quanto le nostre scuole non hanno questo tipo di utenza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le attività che la scuola organizza per il recupero-mantenimento-potenziamento sono: - concorsi - metodo di studio - sostegno allo studio - percorso di recupero - percorso di potenziamento - percorso di orientamento - continuità verticale e orizzontale - accoglienza inserimento.

Punti di debolezza

Non rilevati



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

All'interno della scuola è presente una referente per l'inclusione scolastica, specializzata in quest'ambito, che segue le insegnanti, le famiglie e i ragazzi. Il collegio dei docenti propone i ragazzi che presentano bisogni educativi speciali e redige il Piano didattico Personalizzato. Questo viene condiviso con le famiglie e applicato dalle insegnanti. Per i bambini disabili, è presente un'insegnante di sostegno che realizza attività per l'accettazione dei bambini nel gruppo classe. Le attività che la scuola organizza per il recupero mantenimento- potenziamento sono: - concorsi - metodo di studio - sostegno allo studio - percorso di recupero - percorso di potenziamento - percorso di orientamento - continuità verticale e orizzontale - accoglienza inserimento.

Punti di debolezza:

Non vengono realizzati corsi di lingua italiana o in generale percorsi per accoglienza di stranieri in quanto le nostre scuole non hanno questo tipo di utenza. Non sono stati attivati corsi di recupero per la scuola SSIIG.

Bullismo/Cyberbullismo

Pratica Antibullismo e Cyberbullismo a scuola

La Scuola prende atto della normativa di riferimento per quanto riguarda i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, ovvero la Legge 29 maggio 2017 n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", e il relativo aggiornamento del 2021, "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo". Per ottemperare a tale normativa, la Scuola ha predisposto: un regolamento antibullismo, adottato in conformità con la Prassi di Riferimento UNI/PdR 42:2018; la nomina di un referente antibullismo (Prof. Andrea Alessi); un programma annuale di interventi sia nella SSGI che nella SSGII contro il bullismo e il cyberbullismo; un percorso didattico che verrà attuato dal referente antibullismo; un modulo per la segnalazione di atti di bullismo e cyberbullismo che le famiglie potranno compilare ed



inviare ad uno specifico indirizzo mail.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Referente Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto dal GLI e viene consegnato alle famiglie entro il 30 novembre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella definizione del PEI: - scuola - famiglia - servizi

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta nella stesura dei PEI



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola prende atto della normativa vigente relativa all'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali: -Disabilità Legge 104/92 – Legge Quadro sull'Handicap. Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. -D.LGD 13.4,17 N.66 – Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Disturbi Specifici dell'Apprendimento Disturbi Specifici dell'Apprendimento – DSA Legge n. 170, 8 ottobre 2010 n.170 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico. D.M. 12 luglio 2011 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico. Linee Guida del 12/07/2011 Alunni con bisogni educativi speciali (Bes) Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 - Indicazioni operative concernenti la recante "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" - La scuola dei Rogazionisti è attenta e si impegna a programmare quanto necessario per l'inclusione scolastica nella gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. Il progetto di inclusione scolastica comporta il recupero dell'aspetto pedagogico del percorso di apprendimento di ogni alunno e la creazione di relazioni e azioni



significative di formazione e/o di prevenzione con le famiglie, con i servizi socio-sanitari e le realtà territoriali. Per ogni alunno che presenta un bisogno educativo specifico/speciale, l'intera comunità educante dei Rogazionisti si attiva per elaborare e condividere un progetto educativo-didattico personale per raggiungere in modo efficace ed efficiente il benessere individuale, finalizzato al successo formativo. La valutazione e la verifica degli apprendimenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali tiene conto della normativa vigente. Pertanto la scuola adatta la programmazione curricolare e la valutazione degli apprendimenti alle esigenze degli alunni che presentano disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali, allo scopo di raggiungere gli obiettivi formativi previsti. A questo scopo è previsto l'utilizzo di risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e di strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Valutazione Degli Alunni Disabili -La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il secondo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti della n. 104/1992. -Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate nazionali. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. -Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del secondo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Valutazione Degli Alunni Con Dsa - Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge n. 170/10, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del secondo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dalla scuola secondaria di secondo grado dai docenti contitolari della classe e nella SSPG dal consiglio di classe. - Per la valutazione degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla n. 170/10, indicati nel piano didattico personalizzato.

Valutazione Degli Alunni Con Bes - Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), secondo quanto previsto dalla direttiva MIUR 27/12/2012 e C.M. 8/13): - Il collegio docenti può, in presenza o meno di evidenza decidere, di considerare per un tempo determinato, un alunno con bisogno educativo speciale e pertanto di valutare il suo processo di apprendimento seguendo una griglia di valutazione personalizzata.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Segue l'andamento del servizio specifico in dialogo con le figure professionali e le famiglie, collaborando con il Direttore e con il Dirigente Scolastico in un'ottica di personalizzazione e integrazione dei diversi ruoli.	1
Vicepreside	Coordinare le attività	1
Docente Tutor Orientamento	- Progettazione - Accompagnamento - Esperienza	1
Docente Referente Bullismo / Cyberbullismo	- Progettazione interventi preventivi e di contrasto - Referente segnalazioni - Risoluzione delle criticità	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	docenti Impiegato in attività di:	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione

A017 - EX DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

docenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

docenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

docenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento, potenziamento e
progettazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A048 - EX SCIENZE

docenti

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

docenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività di progettazione, insegnamento e potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

AC24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Attività di progettazione, insegnamento e potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Segreteria e Amministrazione

Supporto Informatico

Supporto Informatico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.scuolerogazionisti.it

Pagelle on line www.scuolerogazionisti.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FIDAE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE TECNICA

Il personale partecipa ai corsi di formazione tecnica: generale, specifica, primo soccorso e antincendio.

Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIDATTICA

I docenti partecipano a corsi di formazione didattica proposti dalla scuola o cercati autonomamente.

Destinatari	Tutti
Formazione di Scuola/Rete	Varie



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE TECNICA

Descrizione dell'attività di formazione formazione generale, specifica, primo soccorso e antincendio

Destinatari Tutto il personale Ata

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola